Unione Montana
Potenza Esino Musone

Servizio
Centrale di Committenza

Viale Mazzini, 29
62027 San Severino Marche
Tel. 0733.637245/6/7
Fax 0733.634411
E-mail: cuc@umpotenzaesino.it
PEC: cuc@pec.umpotenzaesino.it

p/c
Comune di Valfornace

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO:	**PROCEDURA TELEMATICA APERTA ACCELERATA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI "REALIZZAZIONE ED INSTALLAZIONE DI 4 GRUPPI ELETTROGENI PER LE SOLUZIONI ABITATIVE DI EMERGENZA SITE NELLE AREE SAE DEL COMUNE DI VALFORNACE"** **Scadenza presentazione offerte: 11/12/2026 ore 13:00**

CIG: BDD6FCF417

CUP: C73F25000000002

CUI: L01932550435202500001

Responsabile Unico del Progetto
Ing. Alessio Piccioni

Responsabile Unico del Progetto per la fase di Affidamento
Ing. Iole Anna Folchi Vici d'Arcevia

SOMMARIO

1. PREMESSE 3

2. OGGETTO DELL'APPALTO, MODALITÀ DI ESECUZIONE E IMPORTO A BASE DI GARA7

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI 10

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 13

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE 15

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA 17

7. AVVALIMENTO 20

8. SUBAPPALTO 22

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE 24

10. GARANZIA PROVVISORIA 26

11. SOPRALLUOGO 26

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC 26

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA 27

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO 35

15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA DIGITALE "A") 37

16. OFFERTA ECONOMICA (BUSTA DIGITALE "B") 54

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 55

18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA 57

19. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE 58

20. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 59

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE 59

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO 60

23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 64

24. CODICE DI COMPORTAMENTO 64

25. ACCESSO AGLI ATTI 64

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 65

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 65

1. PREMESSE

Il presente disciplinare di gara contiene le norme relativamente alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Comune di Valfornace (nel prosieguo, Ente Committente), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto per l'affidamento dell'intervento dei lavori di **"REALIZZAZIONE ED INSTALLAZIONE DI 4 GRUPPI ELETTROGENI PER LE SOLUZIONI ABITATIVE DI EMERGENZA SITE NELLE AREE SAE DEL COMUNE DI VALFORNACE" - CUP C73F25000000002",** come meglio esplicitato nel Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito, per brevità, CSA).

In tal senso, il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Manutenzioni del Comune di Valfornace, con decisione a contrarre assunta con determinazione n. 361 del 13/11/2026, ha disposto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto mediante attribuzione della funzione selettiva dell'operatore alla Centrale di Committenza dell'Unione Montana Potenza Esino Musone (nel prosieguo, anche C.U.C. o Stazione Appaltante). La documentazione tecnica è stata redatta tenendo conto altresì delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al DM 24 novembre 2025, recante «*criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi*».

Con determinazione n. 101/639 del 17/11/2026 del Responsabile del Servizio C.U.C. sono stati approvati Bando di gara, Disciplinare di gara e modulistica della presente procedura di gara.

Il presente appalto è aggiudicato conformemente a quanto previsto dal D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* (nel prosieguo, anche Codice), come integrato e modificato dal D. Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209 (recante "*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"*), del DL 16 luglio 2020, n. 76 (cd. decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni in L. 11/09/2020, n. 120, dal D.L. 31/05/2021, n. 77 (cd. decreto Semplificazioni bis), convertito con modificazioni dalla Legge 29/07/2021, n. 108, oltre che dalle disposizioni previste dal Capitolato, dagli altri elaborati di progetto, dal bando di gara e dal presente disciplinare di gara.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta, ex artt. 71 del D. Lgs. 36/2023, in forma accelerata ai sensi del comma 3 del medesimo art. 71, stante la necessità di addivenire celermente all'aggiudicazione dell'appalto e alla realizzazione dei lavori in argomento, al fine di garantire la piena continuità della fornitura di energia elettrica e il funzionamento degli impianti di riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria in caso di interruzione dell'alimentazione di rete, con particolare riferimento ai periodi caratterizzati da eventi atmosferici avversi, come riportato nella sopra citata decisione di contrarre n. 361 del 13/11/2026 del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Manutenzioni del Comune di Valfornace.

La miglior offerta verrà selezionata mediante il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 50, comma 4 e 108, comma 1 del medesimo Codice.

La stazione appaltante si riserva di avvalersi della c.d. "inversione procedimentale", ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 36/2023.

La durata del procedimento è prevista pari a 9 (nove) mesi dalla pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 2, lett. a) dell'allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023.

AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE/ ENTE COMMITTENTE

Comune di Valfornace, Piazza Vittorio Veneto, 90 - 62031 Valfornace (MC), Tel. 073744126, sito web istituzionale: https://www.comune.valfornace.mc.it/ - NUTS: ITI33.

STAZIONE APPALTANTE

Unione Montana Potenza Esino Musone, Viale Mazzini 29, 62027 – San Severino Marche (MC), Tel. 0733.637245 – Fax. 0733.634411, pagina web: http://www.umpotenzaesino.it/ .

LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Comune di Valfornace (MC) - IT 043058- NUTS: ITI33

CIG: BDD6FCF417

CUP: C73F25000000002

CUI: L01932550435202500001

CPV: 45310000-3 Lavori di installazione elettrica

RUP

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ex art. 15 del D. Lgs. 36/2023 è l'Ing. Alessio Piccioni Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Manutenzioni del Comune di Valfornace.

DIRETTORE DEI LAVORI:

Ing. Marco Del Moro, con sede legale in Jesi (An), via Pasquinelli 2/A, 60035, C.F. DLMMRC83M19D211Z, P. IVA 02404820421;

RPA

Il Responsabile Unico del Progetto per la fase di affidamento (RPA) ex art. 15 del D. Lgs. 36/202 è l'Ing. Iole Anna Folchi Vici d'Arcevia – Responsabile del Servizio C.U.C. dell'Unione Montana Potenza Esino Musone.

PROCEDURA TELEMATICA

Per l'espletamento della presente procedura, la Stazione Appaltante si avvale della piattaforma di approvvigionamento digitale (in seguito denominata "GTSUAM" o "piattaforma telematica"), certificata secondo i Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale fissati da AgID, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione delle offerte, analisi delle stesse e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, conformemente agli artt. 19, comma 3, e 22 del D. Lgs. 36/2023 del Codice e alle prescrizioni di cui all'art. 58 del medesimo e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005.

La piattaforma è accessibile all'indirizzo internet:

https://umpotenzaesino-appalti.regione.marche.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp

mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione delle offerte, analisi delle stesse e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, conformemente agli artt. 19, comma 3, e 22 del D. Lgs. 36/2023 del Codice e alle prescrizioni di cui all'art. 58 del medesimo e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005.

Le modalità di accesso ed utilizzo della piattaforma telematica sono indicate nel presente disciplinare di gara e nella relativa Guida alla presentazione delle offerte telematiche.

GESTORE DEL SISTEMA

Fermo restando che, per la presente procedura, Stazione Appaltante e amministrazione aggiudicatrice è l'Unione Montana Potenza Esino Musone, la stessa si avvale del supporto tecnico del Gestore del Sistema incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento

del Sistema, assumendone ogni responsabilità al riguardo. Il Gestore del Sistema ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza informatica a livello di applicazione e infrastruttura logica del sistema.

La PAD è di proprietà della Regione Marche, concessa in riuso da parte dell'Unione Montana Potenza Esino Musone.

1.1. *LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE*

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della PAD da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei documenti denominati "*Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti*" e "*Termini ed utilizzo della piattaforma telematica"* presenti nel sito sopra indicato, sezione "*Informazioni*", sottosezione "*Accesso area riservata*";

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della PAD e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica.

La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito internet della stazione appaltante www.umpotenzaesino.it, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la par condicio dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La PAD è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2. *DOTAZIONI TECNICHE*

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "*Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti*" presente nel sito sopra indicato, sezione "*Informazioni*", sottosezione "*Accesso area riservata*".
In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;
b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
   - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
   - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
   - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
     i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
     ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
     iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. *IDENTIFICAZIONE*

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale

(decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

1.4. *PUBBLICITÀ*

Conformemente a quanto disposto dagli artt. 27, 28, 84 e 85 del D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii., il bando di gara è pubblicato su:

- Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- Sito web istituzionale dell'Unione Montana Potenza Esino Musone (stazione appaltante): http://www.umpotenzaesino.it ;
- Sito web istituzionale del Comune di Valfornace: https://www.comune.valfornace.mc.it/;

Legenda
Al fine di favorire migliore comprensione del contenuto del presente Disciplinare di gara, si evidenzia che le prescrizioni sanzionate con l'**esclusione** dalla gara, sono **evidenziate in grassetto e sottolineate**.

2. OGGETTO DELL'APPALTO, MODALITÀ DI ESECUZIONE E IMPORTO A BASE DI GARA

2.1. *DOCUMENTI DI GARA*

La documentazione di gara comprende:

1) Bando di gara, Disciplinare di gara e modulistica, approvati con determinazione n. 101/639 del 17/11/2026 del Responsabile del Servizio C.U.C. dell'Unione Montana Potenza Esino Musone;

2) Elaborati progettuali (comprensivi di CSA e Schema di Contratto), come da Progetto esecutivo verificato in data 07/10/2026, validato in data 07/10/2026, approvato con delibera di giunta n. 86 del 08/10/2026 e parzialmente riapprovato con determinazione n.356 del 06/11/2026 del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Manutenzioni del Comune di Valfornace.

Il **progetto esecutivo** dei lavori posti a base di gara è visionabile all'interno della documentazione di gara, accedendo al seguente link: https://umpotenzaesino-appalti.regione.marche.it/PortaleAppalti/it/procedure/codice/G11434

La documentazione tecnica è stata redatta tenendo conto altresì delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al DM 24 novembre 2025, recante «*criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi*».

Ai sensi dell'art. 88 del D. Lgs. 36/2023, la documentazione di gara indicata in premessa è disponibile in forma digitale, in modo gratuito, illimitato e diretto, sulla PAD precedentemente indicata, disponibile all'indirizzo internet

https://umpotenzaesino-appalti.regione.marche.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp

Dalla PAD è possibile accedere all'elenco di tutte le procedure; in particolare, cliccando su "Visualizza scheda" della presente procedura di gara è possibile accedere alla relativa scheda di dettaglio dove sarà consultabile la "Documentazione di gara" elencata nel presente disciplinare di gara e ogni altra comunicazione o informazione relativa alla procedura medesima.

Detta piattaforma è altresì raggiungibile anche tramite sito web istituzionale http://www.umpotenzaesino.it, link Bandi e Concorsi / Bandi di Gara – Profilo Committente, sezione "Bandi di gara - Piattaforma telematica.

Ai fini della presente procedura, in caso di discordanza tra quanto previsto nel presente disciplinare di gara e quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto o negli altri documenti di gara, prevarrà quanto previsto nel presente documento.

2.2. *CHIARIMENTI*

Qualora l'operatore economico abbia necessità di ottenere chiarimenti sulla presente procedura di affidamento, dovrà utilizzare le funzionalità di comunicazione messe a disposizione dalla PAD, secondo le modalità meglio specificate nel documento denominato "*Guida alla presentazione delle offerte telematiche*" disponibile direttamente nella home page (accesso pubblico) della medesima PAD, nella sezione "*Informazioni*", "*Istruzioni e manuali*".

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti, secondo le modalità di cui sopra, **entro il 01/12/2026**.

Non saranno presi in considerazione i quesiti trasmessi in modalità differente a quella indicata.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 88 comma 3 del D. Lgs. 36/2023, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite in formato elettronico **entro il 04/12/2026** mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte, sulla PAD, nell'apposita sezione "Comunicazioni della Stazione Appaltante", accessibile all'indirizzo sopra indicato.

Le eventuali integrazioni/precisazioni e le ulteriori disposizioni costituiscono documentazione di gara.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

N.B. 1:
Si precisa che i concorrenti, partecipando alla gara, accettano che tali pubblicazioni abbiano valore di comunicazione a tutti gli effetti di legge, impegnandosi a consultare periodicamente la predetta PAD.

N.B. 2:
Non costituiscono richieste di chiarimenti quelle concernenti l'assistenza tecnico-specialistica legata all'utilizzo del FVOE 2.0, risolvibili attraverso l'assistenza tecnica messa a disposizione dall'ANAC.

2.3. *COMUNICAZIONI*

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono in via principale tramite la PAD. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Salvo quanto sopra disposto in merito ai "Chiarimenti", tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto

disposto dal decreto legislativo n.7 marzo 2005, n.82 ("Codice dell'amministrazione digitale") e pertanto si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso la PAD (a riguardo si richiama il documento "Guida alla presentazione delle offerte telematiche") mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del citato d.lgs. n. 82/2005 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della PAD, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6- ter, 6 quater del d.lgs. n.82/2005.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante, tramite PAD (nonché al seguente indirizzo di posta elettronica: cuc@pec.umpotenzaesino.it) diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate

2.4. *DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA*

Per partecipare alla presente procedura telematica, gli operatori economici concorrenti, devono dotarsi, a propria cura e spese, della strumentazione tecnica ed informatica necessaria indicata nel presente disciplinare di gara.

Salvo il caso di dolo o colpa grave, l'Unione Montana Potenza Esino Musone ed il Gestore del Sistema non potranno essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori economici registrati, i concorrenti, le Amministrazioni o comunque ogni altro utente (utilizzatore) del Sistema e i terzi, a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema.

Tutti gli utenti, con l'utilizzazione del Sistema, esonerano l'Unione Montana Potenza Esino Musone e il Gestore del Sistema da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema medesimo. Ove possibile, l'Unione Montana Potenza Esino Musone e/o il Gestore del Sistema comunicheranno anticipatamente agli utenti del Sistema gli interventi di manutenzione sul Sistema stesso. Gli utenti del Sistema, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso al Sistema utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

Qualora si desideri ausilio nel superamento di problemi tecnici riscontrati nel corso della procedura di Registrazione e/o presentazione dell'offerta, si consiglia di contattare il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito

https://umpotenzaesino-appalti.regione.marche.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp

sezione "Informazioni", sottosezione "Assistenza operatori economici" o i corrispondenti riferimenti e di lasciare i dati identificativi dell'operatore economico e di specificare le problematiche riscontrate, fermo

restando il rispetto di tutti i termini perentori previsti nella documentazione di gara. Ulteriori prescrizioni relative all'utilizzazione del Sistema sono stabilite nel prosieguo del presente atto.

FARE MOLTA ATTENZIONE: i servizi di assistenza agli operatori economici sono assicurati sino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle offerte nei giorni e negli orari in cui il servizio di Help Desk è disponibile (da lunedì a venerdì dalle 8:30 – 13:00 e dalle 14:00 – 17:30), diversamente non può essere garantita la risoluzione dell'intervento in tempo utile.

L'Help Desk non è titolato a fornire certificazioni sulla validità o correttezza delle operazioni, su chiarimenti o aspetti concernenti le procedure o la documentazione di gara o in genere della procedura telematica.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

3.1. *OGGETTO DELL'APPALTO*

Oggetto dell'appalto è l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di **"REALIZZAZIONE ED INSTALLAZIONE DI 4 GRUPPI ELETTROGENI PER LE SOLUZIONI ABITATIVE DI EMERGENZA SITE NELLE AREE SAE DEL COMUNE DI VALFORNACE" - CUP C73F25000000002**, come dettagliato nel progetto esecutivo posto a base di gara.

Le attività da svolgere e le opere da realizzare sono finalizzate alla realizzazione di n. 4 gruppi elettrogeni di potenza per servizio continuo pari a 160 kVA per l'Area SAE di Campi Fiordimonte, potenza per servizio continuo pari a 160 kVA per l'Area SAE di Via Giovanni XXIII, potenza per servizio continuo pari a 200 kVA per l'Area SAE di Vittorio Veneto A, potenza per servizio continuo pari a 100 kVA per l'Area SAE di Vittorio Veneto B e di tutte le infrastrutture civili, elettriche e di automazione necessarie ad istallarlo e garantirne la possibilità di esercizio in caso di necessità.

L'appalto non può viene suddiviso in lotti funzionali o prestazionali o quantitativi ai sensi dell'art. 58, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, in quanto, pur trattandosi dell'installazione di quattro gruppi elettrogeni di emergenza ubicati in distinte aree SAE del territorio comunale (Veneto A, Vittorio Veneto B, Piani Campi e San Giovanni XXIII), l'affidamento unitario risponde pienamente al principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice e risulta giustificato dalle seguenti ragioni tecniche, economiche e gestionali:

- l'acquisizione e la posa in opera cumulativa delle quattro unità consentono di ottenere condizioni economiche più vantaggiose rispetto al frazionamento in singoli micro-lotti;
- l'unicità dell'esecutore garantisce l'omogeneità tecnologica delle apparecchiature, dei quadri di scambio rete-gruppo e dei sistemi di controllo, semplificando le future attività di manutenzione, conduzione e approvvigionamento dei ricambi a carico dell'Ente;
- la gestione unitaria delle opere civili propedeutiche (basamenti e cavidotti) e degli impianti elettrici consente di ottimizzare la logistica di cantiere, i tempi di esecuzione e le operazioni di collaudo funzionale, evitando la duplicazione di oneri amministrativi e procedimentali;
- l'entità complessiva dell'affidamento e la qualificazione richiesta garantiscono comunque un'ampia partecipazione delle piccole e medie imprese, senza determinare alcuna restrizione ingiustificata della concorrenza.

3.2. *DURATA DELL'APPALTO*

L'esecutore dovrà **dare ultimate tutte le opere appaltate** entro il termine di **120 (centoventi)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, come dettagliato nel CSA facente parte del progetto esecutivo posto a base di gara.

N.B.1:

Ai sensi dell'art. 50, comma 6, del Codice, l'Ente Committente si riserva la facoltà di procedere, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, all'esecuzione anticipata della prestazione contrattuale nelle more della stipula del contratto.

Ai sensi dell'art.17, comma 8, del Codice e fermo quanto previsto dall'art. 50, comma 6, del Codice, l'Ente Committente si riserva la facoltà di procedere all'esecuzione del contratto, anche prima della stipula, per motivate ragioni.

L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui all'art. 17, comma 9, del Codice.

3.3. *IMPORTO A BASE DI GARA*

L'importo posto a base di gara, oggetto di appalto, è pari a **€ 565.842,86** (euro cinquecentosessantacinquemilaottocentoquarantadue/86) oltre IVA, di cui:

- **€ 560.909,56** (euro cinquecentosessantamilanovecentonove/56) per le lavorazioni soggette a ribasso, inclusi i relativi costi della manodopera;
- **€ 4.933,30** (euro quattromilanovecentotrentatré/30) per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

Lavorazione	Categoria	Class.	Importo (€)	Incidenza (%)	Classificazione lavori
Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione	OG10	II	€ 445.146,87	78,670 %	Prevalente
Edifici civili e industriali	OG 1	I	€ 120.695,99	21,330 %	Scorporabile

N.B.2
Gli importi ascritti contengono anche la quota di pertinenza dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, esclusi gli oneri fiscali.

3.4. *COSTO STIMATO PER LA MANODOPERA*

L'importo a base di gara soggetto a ribasso comprende i costi della manodopera, stimati in **€ 115.798,29** (euro centoquindicimilasettecentonovantotto/29) oltre IVA, come dettagliato negli elaborati progettuali posti a base di gara.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Codice, è applicabile per il presente appalto il CCNL per i lavoratori addetti alla piccola e media industria metalmeccanica e alla installazione di impianti (codice CCNL C018).

Come previsto dall'art. 11, comma 3, del Codice e come meglio esplicato al paragrafo "OFFERTA ECONOMICA" del presente disciplinare, è facoltà dell'operatore economico indicare nella propria offerta un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla Stazione Appaltante. In tal caso, ai sensi dell'art. 5, dell'allegato I.01 del D. Lgs. 36/2023, per consentire di verificare la congruità dell'offerta ai sensi dell'articolo 110 del medesimo Codice, **gli operatori economici trasmettono la dichiarazione di equivalenza di cui all'articolo 11, comma 4 del D. Lgs. 36/2023 in sede di presentazione dell'offerta.**

Ai sensi dell'art. 11, comma 2 bis, non sono presenti categorie scorporabili di importo superiore al 30% del valore di appalto.

3.5. *FINANZIAMENTI*

Il valore complessivo dell'intervento, pari a € 830.000,00, di cui € 565.842,86 IVA esclusa quale valore dell'appalto a base di gara (di cui € 4.933,30 quali costi della sicurezza non soggetti a ribasso) e € 264.157,14 per somme a disposizione, è interamente finanziato dai fondi del Capo del Dipartimento Protezione Civile UC/0009722 del 24/02/2021 che autorizzava la Regione Marche all'installazione di gruppi elettrogeni presso le aree SAE ai sensi dell'art.3 dell'OCDPC n. 489/2017.

3.6. *PAGAMENTI*

Il pagamento delle prestazioni oggetto dell'appalto sarà effettuato "**a misura**", ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. m) dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023, nel rispetto dei termini previsti dal CSA.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato e integrato dal D. Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 nonché delle indicazioni del CSA.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

3.7. *REVISIONE DEI PREZZI*

Ai sensi dell'art. 60 del Codice, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera superiore al 3% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura del 90% del valore eccedente la variazione, in relazione alle lavorazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione di cui all'articolo 60, comma 3, lett. a) del Codice dei contratti, secondo le modalità di cui all'Allegato II.2-bis. Le relative disposizioni sono dettagliate nel CSA.

Si rimanda ulteriormente a quanto indicato nel CSA.

3.8. *ANTICIPAZIONE DEL PREZZO*

Trovano applicazione le disposizioni concernenti l'anticipazione del prezzo di cui all'art. 125, comma 1, del Codice, come dettagliate nel CSA. In particolare, ai sensi dell'articolo 125, comma 1, del Codice dei contratti, sul valore del contratto di appalto è calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% (venti per cento) calcolata sul valore del contratto.

3.9. *PREMIO DI ACCELERAZIONE*

Ai sensi dell'art.126, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine per l'esecuzione previsto nei documenti contrattuali, è riconosciuto all'Appaltatore, un premio di accelerazione secondo quanto dettagliato nel CSA.

Il premio è corrisposto, a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce 'imprevisti', nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte e che siano garantite le condizioni di sicurezza a tutela dei lavoratori impiegati nell'esecuzione.

Il premio di accelerazione determinato sulla base dei predetti criteri è riconosciuto anche nel caso in cui il termine contrattuale sia legittimamente prorogato, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine prorogato. Il termine si computa dalla data originariamente prevista nel contratto.

3.10. *MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE*

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D.lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste.

In caso di variazione in aumento delle prestazioni contrattuali, la Stazione appaltante potrà attivare detta opzione unicamente fino a concorrenza delle somme residuali derivanti dall'applicazione del ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario all'importo a base di gara.

L'utilizzo delle economie di gara ai fini di detta clausola è ammesso solo previo atto motivato del RUP e aggiornamento formale del quadro economico.

In caso di variazione in diminuzione delle prestazioni contrattuali si applicano i limiti di importo stabiliti dal richiamato art. 120, comma 9, del D. Lgs. 36/2023. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

In definitiva la presente facoltà non incide sul valore massimo stimato dell'appalto, pari all'importo dei lavori posto a base di gara, trattandosi di eventuale utilizzo di economie da ribasso.

Per le ulteriori possibilità di modifica del contratto in fase di esecuzione si rimanda alle vigenti disposizioni normative.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni di cui all'art.65 del D. Lgs. 36/2023, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare sono ammessi a partecipare:

- operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali, anche artigiani e le società, anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro), c) (consorzi tra imprese artigiane) e d) (consorzi stabili), dell'art. 65, comma 2, del D. Lgs. 36/2023;
- operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere e) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), f) (consorzi ordinari di concorrenti), g) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e h) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 65, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 36/2023.

Sono ammessi alla gara gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 69 del Codice, alle condizioni di cui al presente disciplinare di gara.

Si evidenzia che tale elencazione non è da considerarsi esaustiva e che, ai fini dell'ammissione alla gara, occorre far riferimento alla nozione di operatore economico, così come individuato dalla giurisprudenza europea e nazionale (cfr. determinazione ANAC del 21 ottobre 2010, n. 7).

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 30 e seguenti dell'Allegato II.12 al Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili) che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Qualora il consorziato designato

sia, a sua volta, un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lettere b) (consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro) e c) (consorzi tra imprese artigiane) del Codice, è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre.

I consorzi di cooperative e i consorzi tra imprese artigiane possono partecipare alla procedura di gara, fermo restando il disposto degli articoli 94 e 95 e del comma 3 dell'art. 67 del D. Lgs. 36/2023, utilizzando requisiti propri e, nel novero di questi, facendo valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lettera d) del Codice (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane) eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara.

Ai sensi dell'art. 67, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 **è vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile**.

Ai sensi dell'art.68, comma 2, del Codice, in sede di offerta sono **specificate le categorie di lavori o le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con l'impegno di questi a realizzarle.**

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice.

Secondo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 67, comma 4, 68, comma 14 e 95, comma 1, lett.d) del Codice, il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è **escluso** nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertata dalla Stazione Appaltante la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro il termine assegnato dalla Stazione Appaltante, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il

ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un RTI costituito oppure da aggregazioni di imprese di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Disposizioni particolari relative all'AAP e ad altri accordi internazionali art. 69 del Codice
Ai fini della qualificazione necessaria per la partecipazione alla presente procedura, gli operatori economici di cui all'art. 69 del Codice possono esclusivamente e alternativamente:
a) produrre documentazione o certificazione rilasciata dallo Stato di origine o di provenienza;
a) produrre dichiarazione resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla nel paese di origine o di provenienza.
Le documentazioni, certificazioni e dichiarazioni di cui sopra devono essere redatte in lingua italiana ovvero devono essere accompagnate da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del paese di origine o di provenienza (cfr. MIMS, parere n. 1359/2022).

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94 e 95 dal Codice, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La sussistenza di una o più circostanze di cui all'articolo 94 del Codice è causa di **esclusione automatica**. La sussistenza di una o più circostanze di cui all'articolo 95 del Codice deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE 2.0).

Nella domanda di partecipazione o comunque in sede di presentazione dell'offerta, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante e dell'ente committente del possesso dei requisiti ai sensi di cui all'art. 99 del D. Lgs. 36/2023 ss.mm.ii..

È fatto salvo quanto previsto dall'articolo 99, comma 3-bis del Codice.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE e/o negli appositi modelli di gara la causa ostativa e, alternativamente:

- comprova di aver adottato le misure di cui all'art. 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure prima della presentazione dell'offerta e si impegna a ottemperare successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione Appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui all'art. 96, comma 6, del Codice dandone comunicazione alla Stazione Appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

- Sono **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

- **PARI OPPORTUNITÀ GENERAZIONALI E DI GENERE E PER PROMUOVERE L'INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ O PERSONE SVANTAGGIATE:** Ai sensi dell'art. 1, comma 1, dell'allegato II.3 del D. Lgs. 36/2023, sono **esclusi** gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non caricano nel FVOE (ove non sia già presente) e/o non producano, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in caso

di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

- Sono **esclusi** gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta abbiano omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto/di concessione la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77 del 2021 o di cui all'articolo 1 comma 2 dell'Allegato II.3 del D. Lgs. 36/2023.

- **PATENTE A CREDITI:** Costituisce **causa di esclusione** per un periodo di sei mesi, il mancato possesso della patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81/2008 o del documento equivalente e/o il possesso di una patente con punteggio inferiore a quindici crediti, fermo restando che, ai sensi del citato art. 27, comma 5, non sono tenute al possesso della patente le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA, in classifica pari o superiore alla III, di cui all'articolo 100, comma 4, del Codice.

In ogni caso, qualora si riscontrassero inadeguatezze del sistema, la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di effettuare in via documentale le verifiche dei requisiti generali e speciali.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'allegato II.12 del Codice e dei requisiti previsti nei commi seguenti.

La verifica del possesso dei requisiti necessari ai fini della partecipazione degli Operatori economici avviene attraverso il FVOE come disciplinato con delibera Anac n. 262 del 20.06.2023.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE 2.0 i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura **devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE 2.0) -** https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe, secondo le istruzioni ivi contenute.

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e) del Codice, **sono inammissibili** le offerte presentate da offerenti che non possiedono la qualificazione richiesta del presente disciplinare di gara.

- ***REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE***

a) **iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura** della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XVI del Codice), per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto. In caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale;

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

- ***REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO - PROFESSIONALE***

b) **attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata**, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 100, comma 4, del Codice, la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere, come specificati al §3.3 del presente disciplinare di gara e, pertanto:

Lavorazione	Categoria	Class.	Importo (€)	Incidenza (%)	Classificazione lavori
Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione	OG10	II	€ 445.146,87	78,670 %	Prevalente
Edifici civili e industriali	OG 1	I **(*1)**	€ 120.695,99	21,330 %	Scorporabile

N.B.1:
Gli importi ascritti contengono anche la quota di pertinenza dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, esclusi gli oneri fiscali.

(*1) Per la categoria "OG1" – classifica "I":
I concorrenti sprovvisti dell'attestazione SOA per la categoria OG1- cl. I possono essere ammessi alla partecipazione alla gara qualora in possesso dei requisiti di cui all'art. 28, comma 1, lett. a), b) e c), dell'allegato II.12 al D.lgs. 36/2023 e quindi, nel dettaglio, dimostrino di:

a) aver eseguito direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando lavori analoghi a detta categoria per un importo complessivo non inferiore all'importo del contratto da stipulare, ossia € 120.695,99;
b) aver sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15 per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel medesimo quinquennio; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla precedente lettera a);
c) essere in possesso di adeguata attrezzatura tecnica.

La comprova del requisito è fornita mediante attestato di qualificazione in corso di validità, rilasciato da società di attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata.

N.B.:2 Si precisa che:

La certificazione SOA dovrà essere in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, **pena l'esclusione**, fatto salvo quanto previsto all'art. 16, comma 5 dell'allegato II.12 al Codice. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale di aver richiesto, almeno 90 giorni prima della scadenza del termine, il rinnovo dell'attestazione SOA, pena l'attivazione del soccorso istruttorio.

Il concorrente può partecipare alla presente gara ancorché nelle more della effettuazione della verifica triennale da parte della società di attestazione e, qualora sia scaduto il triennio di validità, purché la verifica sia stata richiesta in data non antecedente a 90 giorni prima della scadenza del previsto termine triennale; così come previsto dall'art. 17, comma 1 dell'allegato II.12 al Codice. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale della richiesta, pena l'attivazione del soccorso istruttorio.

Ove, in luogo della verifica triennale alla stessa SOA, venga richiesto il rilascio di una nuova attestazione ad altra SOA, il riconoscimento dell'ultravigenza dell'attestazione SOA scaduta, con conseguente possibilità di partecipare medio tempore alle gare e di stipulare i relativi contratti, è possibile solo qualora la richiesta di rinnovo dell'attestazione venga formulata nel prescritto termine di almeno novanta giorni antecedenti la scadenza dell'attestazione, così come previsto dall'art. 16, comma 5 dell'allegato II.12 al Codice (cfr. ANAC Delibera 9 maggio 2018, n. 440).

I consorzi stabili la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine relativo alla scadenza intermedia scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta devono dimostrare di aver richiesto alla SOA, entro quest'ultimo termine, l'adeguamento del proprio attestato a seguito della conoscenza dell'esito positivo delle verifiche in capo alla consorziata cui si riferisce la scadenza. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale della richiesta, pena l'attivazione del soccorso istruttorio.

6.1. INDICAZIONI PER GLI OPERATORI ECONOMICI STABILITI IN STATI DIVERSI DALL'ITALIA

Per gli operatori stabiliti in altri Stati membri di cui all'articolo 65, comma 1, del codice, si applicano i commi 1 e 2 ai sensi dell'art. 30, co. 2) dell'allegato II.12 al Codice.

6.2. INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI

6.2.1. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituito o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE:

I soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub- associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

- I requisiti di ordine generale (cfr. art. 68, comma 13 del Codice) e i requisiti di idoneità professionale, devono essere posseduti:

  a) da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;

  b) da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

- Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali richiesti nel presente disciplinare di gara (attestazione SOA) devono essere posseduti dal raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/aggregazioni di imprese di rete/GEIE nel complesso; resta fermo che ciascun componente deve possedere i requisiti per la parte di prestazioni che si impegna ad eseguire.

  Ai sensi dell'art. 30, comma 6 dell'allegato II.12 al Codice, gli operatori economici qualificati nella I e nella II classifica, non in possesso, ai sensi dell'art. 4, comma 1 della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, possono partecipare in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti agli affidamenti di contratti per i quali sia richiesta al concorrente singolo un'attestazione per classifiche superiori.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

In caso di consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane e consorzi stabili:

I soggetti di cui all'art. art. 65 comma 2, lett. b), c) e d) (consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

- I requisiti di ordine generale, ai sensi dell'art. 67, commi 3 e 5 del Codice, devono essere posseduti, in caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

- I requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

- I requisiti di capacità economica e finanziaria, nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 100 del Codice, devono essere posseduti con le modalità appresso definite:
  - i consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane e i consorzi stabili di cui all'art. 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono, in conformità a quanto previsto dall'art. 67 del Codice e dall'allegato II.12;
  - Ai sensi dell'art. 67 del Codice, per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento sono posseduti e comprovati dagli stessi attraverso le seguenti modalità:
    - per gli appalti di lavori che il consorzio esegua esclusivamente con la propria struttura, senza designare le imprese esecutrici, i requisiti posseduti in proprio sono computati cumulativamente con quelli posseduti dalle imprese consorziate;
    - per gli appalti di lavori che il consorzio esegua tramite le consorziate indicate in sede di gara, i requisiti sono posseduti e comprovati da queste ultime in proprio, ovvero mediante avvalimento ai sensi dell'articolo 104 del Codice.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art.104 del D. Lgs. 36/2023, il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al § 6 del presente disciplinare di gara.

Il concorrente può anche avvalersi dei requisiti di altri partecipanti al raggruppamento temporaneo (cd. avvalimento interno), nel qual caso:

- i requisiti di partecipazione devono essere posseduti dall'impresa avvalsa in misura sufficiente a consentirle sia la partecipazione alla gara come concorrente in R.T.I., sia la partecipazione alla stessa gara in veste di impresa ausiliaria nell'ambito del medesimo R.T.I.;
- l'impresa, mandataria o mandante, che faccia affidamento sui requisiti di un'altra impresa deve provare l'effettiva disponibilità delle risorse producendo in gara un contratto di avvalimento - cfr. Anac delibera n. 1343 del 20 dicembre 2017).

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Ai sensi dell'art. 104, comma 12 del D. Lgs. 36/2023, nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, salvo che la prima non dimostri in concreto e con adeguato supporto documentale, in sede di presentazione della propria domanda, che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale. La stazione appaltante può comunque chiedere ad entrambe le imprese chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando a tal fine un congruo termine non prorogabile. Tale clausola non trova applicazione nell'ipotesi di avvalimento interno ai raggruppamenti temporanei.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie.

Non è consentito l'avvalimento per dimostrare il possesso dei requisiti generali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionali di natura strettamente soggettiva (ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi).

Non è consentito l'avvalimento del requisito di iscrizione **all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, istituito presso la prefettura (cd. white list**), di cui all'art.1, comma 52, della L.190/2012 e ss.mm.ii., nella categoria relativa ai servizi oggetto di concessione, **qualora richiesto per la partecipazione alla presente procedura**.

L'impresa ausiliaria trasmette la propria attestazione di qualificazione SOA relativa alla/e categoria/e di lavori di cui al § 3.3 del presente disciplinare di gara, oggetto di avvalimento.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti dell'Ente Committente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 104, comma 7 del Codice.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

La Stazione Appaltante verifica se l'impresa ausiliaria è in possesso dei requisiti dichiarati e se sussistono cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice.

La Stazione Appaltante consente all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi di esclusione.

Ai sensi dell'art. 104, comma 6, del Codice, in qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, la Stazione Appaltante richiede per iscritto al concorrente, secondo le modalità di cui al §2.3 della presente lettera d'invito-disciplinare di gara, la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (§7.1 della presente lettera d'invito-disciplinare di gara). In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. La stazione assegna all'operatore economico un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni, per indicare un'altra impresa ausiliaria idonea, purché la sostituzione dell'impresa ausiliaria non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta dell'operatore economico. Nel caso di mancato rispetto del termine assegnato, la Stazione Appaltante esclude l'operatore economico.

7.1. In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento il concorrente dovrà fornire, in sede di domanda di partecipazione (da inserire quindi nella busta A "busta amministrativa"), la seguente documentazione:

a. **dichiarazione sostitutiva** con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere speciale per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria **(tale dichiarazione può essere resa all'interno del Modello Domanda di partecipazione)**;

b. **dichiarazione sostitutiva**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'**impresa ausiliaria**, con la quale, ai sensi dell'art. 104, comma 4 del D. Lgs. 36/2023:

   1) attesta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice ed il possesso dei requisiti di ordine speciale oggetto di avvalimento;
   2) si obbliga, verso il concorrente ausiliato e verso l'Ente Committente, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

   Si consiglia di utilizzare l'apposito **Modello "Avvalimento",** come parte integrante e sostanziale.

c. il **contratto di avvalimento**, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e che ai sensi dell'art.26, comma 1, dell'allegato II.12 al Codice deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

   - oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
   - durata;
   - ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

d. l'**attestazione di qualificazione SOA** posseduta dall'ausiliario relativa alla/e categoria/e di lavori, oggetto di avvalimento, qualora il contratto di avvalimento sia concluso per acquisire il requisito relativo all'attestazione SOA.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 104 del Codice.

8. SUBAPPALTO

Come da disposizioni previste nell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, il subappalto è ammesso, previa autorizzazione dell'Ente Committente, purché il concorrente indichi all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare; **in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato**.

Si precisa che ai sensi dell'art. 119, comma 4 del Codice il soggetto affidatario del contratto può affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione dell'Ente Committente purché:

a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;

b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV del D.Lgs. 36/2023;

c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare (**In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato)**;

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto, per quelle categorie non possedute dal partecipante, comporta l'**esclusione dalla gara**.

Si precisa che le categorie di lavori per le quali è ammesso il subappalto sono quelle specificate nel § 3.3 del presente disciplinare di gara, ossia:

Lavorazione	Categoria	Class.	Importo (€)	Incidenza (%)	Classificazione lavori	Subappaltabile
Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione	OG10	II (*1)	€ 445.146,87	78,670 %	Prevalente	Sì max 49,99 % dell'importo della categoria
Edifici civili e industriali	OG1	I (*2)	€ 120.695,99	21,330 %	Scorporabile	Sì 100,00 % a operatore qualificato nella categoria (c.d. "subappalto qualificante")

(*) ai sensi dell'art. 119, comma 1 del Codice, **non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti**.

(*2) la categoria scorporabile **OG1 class. I può essere interamente subappaltata a soggetto qualificato in detta categoria (c.d. "*subappalto qualificante*").** In tal caso, l'importo di tale prestazione subappaltata va a computarsi ai fini della qualificazione della categoria prevalente, ossia l'operatore economico partecipante dovrà essere qualificato per l'intero importo oggetto dell'appalto pari a **€ 565.842,86 e pertanto dovrà necessariamente essere in possesso di attestazione SOA che documenti la qualificazione in detta categoria, con classifica II o superiore.**

Si ricorda, in particolare, che:

- ai sensi dell'art. 119, comma 2 del Codice**, i contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1. del Codice**. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.
- Ai sensi dell'art. 119, comma 2-bis, nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate in coerenza con quanto previsto dagli articoli 8 e 14 dell'allegato II.2-bis al Codice, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2 del Codice. Dette clausole sono definite tra le parti tenuto conto dei meccanismi revisionali e dei limiti di spesa di cui all'articolo 60 del codice, delle specifiche prestazioni oggetto del

contratto di subappalto o del sub-contratto e delle modalità di determinazione degli indici sintetici disciplinate dall'art. 4 del presente capitolato. L'appaltatore è responsabile della corretta attuazione degli obblighi di cui all'articolo 119, comma 2-bis del Codice.

- non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del Codice;
- ai sensi dell'art. 119, comma 12 del Codice, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente. Nei casi di cui all'articolo 11, comma 2-bis del Codice, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il contratto collettivo di lavoro individuato ai sensi del medesimo articolo 11, comma 2-bis, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative del contratto individuato ai sensi del predetto comma 2-bis.»;
- il subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice (art. 119, comma 4, lett. b) del Codice);
- il subappaltatore deve essere qualificato per i servizi che intende assumere (art. 119, comma 4, lett. a) del Codice);
- in caso di raggruppamento temporaneo, solo la capogruppo può stipulare i contratti di subappalto in quanto titolare del contratto;
- Ai sensi dell'art. 119, comma 6, del Codice, l'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'Ente Committente per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
- Ai sensi dell'art. 119, comma 11, del Codice, l'Ente Committente procederà al pagamento diretto del subappaltatore solo nelle seguenti ipotesi:

a) quando il subcontraente è una microimpresa o piccola impresa;
b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
c) su richiesta del subcontraente e se la natura del contratto lo consente.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Il concorrente si impegna a garantire per il personale impiegato nei lavori oggetto del presente appalto l'applicazione del/i contratto/i collettivo/i nazionale/i e territoriale/i in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Il concorrente si impegna pertanto a garantire per il personale impiegato nei lavori oggetto del presente appalto l'applicazione del/i contratto/i collettivo/i nazionale/i e territoriale/i indicato/i nel presente disciplinare di gara, oppure di altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Non si richiede agli operatori economici partecipanti l'assunzione dell'impegno ex art. 102, comma 1, lett. a) del D. lgs. 36/2023 a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, stante l'oggetto dell'appalto relativo a lavori di nuova esecuzione, con assenza di personale uscente.

Ai sensi degli artt. 11, comma 4, 57, comma 1 e 102, comma 1 del Codice, il concorrente dovrà rilasciare una dichiarazione, resa i sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'impegno "*a garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei*

prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare".

Ai sensi dell'art. 102, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 36/2023, il concorrente dovrà rilasciare una dichiarazione attestante l'impegno a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Ai sensi dell'Allegato II.3, inoltre:

a) Ai sensi dell'art. 1, comma 1 di detto allegato, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, **a pena di esclusione**, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

b) Ai sensi dell'art.1, comma 2 di detto allegato, gli operatori economici con un numero di dipendenti pari o superiori a 15 e fino a 50, e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 D.Lgs. 198/2006 devono consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuno delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della predetta relazione comporta l'applicazione delle penali previste dal CSAe/o schema di contratto, oltre che l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare in forma singola, ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di 12 mesi ad ulteriori procedure di affidamento;

c) Ai sensi dell'art.1, comma 3 di detto allegato, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e fino a cinquanta:

   - sono tenuti inoltre a consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. 12/03/1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta. L'operatore economico è altresì tenuto, entro il medesimo termine, a trasmetterla anche alle rappresentanze sindacali aziendali. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali previste dal CSAe/o schema di contratto;

   - sono tenuti infine a consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla stipula del contratto, una dichiarazione del legale rappresentante attestante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della L. 12.03.1999 n. 68. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali previste dal CSAe/o schema di contratto;

d) Ai sensi dell'art.1, comma 4 di detto allegato, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge n.68/1999;

e) Come riportato nella determinazione n. 361 del 13/11/2026 del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Valfornace, per il presente appalto **non trovano applicazione** i requisiti di partecipazione di cui al comma 4 del medesimo articolo, relativi all'assunzione dell'obbligo da parte del concorrente di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30% (trenta per cento), delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, in relazione sia al settore di riferimento, che vede a livello nazionale un tasso di occupazione femminile tale da rendere inapplicabile l'obbligazione prevista, sia alla tipologia di lavorazioni, che richiedono l'impiego di manodopera esperta, rendendo scarsamente applicabile l'obbligo previsto in tema di occupazione giovanile.

f) Ai sensi dell'art. 1, comma 6, dell'allegato II.3 del D. Lgs. 36/2023, in caso di inadempimento degli obblighi di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'allegato II.3 del D. Lgs. 36/2023 verrà applicata una penale pari allo 1,00 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo dell'adempimento, fino a un massimo del 10% di detto ammontare netto contrattuale;

g) Ai sensi dell'art. 1, comma 6, dell'allegato II.3 del D. Lgs. 36/2023 la violazione dell'obbligo di cui all'art. 1, comma 2, dell'allegato II.3 del D. Lgs. 36/2023, determina, altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento.

Patente a crediti

Fermo restando quanto previsto in merito ai requisiti generali e cause di esclusione, si applica l'art. 27 del d.lgs. n. 81/2008; pertanto, l'operatore economico, ai fini dell'esecuzione del contratto, deve essere in possesso della cd. "patente a crediti" o documento equivalente ai sensi del citato articolo, ove non in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA, in classifica pari o superiore alla III, di cui all'art. 100 comma 4 del Codice.

Altre disposizioni particolari

Ai sensi dell'articolo 113. co. 1, del Codice dei Contratti, **le prestazioni relative agli impianti oggetto dell'appalto in fase esecutiva** dovranno essere eseguite da un soggetto in possesso dell'abilitazione di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 recante "*Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici*". Le suelencate condizioni di esecuzione dovranno essere possedute dal soggetto che eseguirà le prestazioni al momento dell'avvio dell'esecuzione di dette attività. Pertanto ai sensi dell'art. 113, comma 2 in sede di offerta gli operatori economici dovranno dichiarare di accettare i requisiti particolari nell'ipotesi in cui risulteranno aggiudicatari.

10. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 53, comma 1 del Codice per la presente procedura di gara non è richiesta la presentazione della garanzia provvisoria di cui all'articolo 106 del Codice.

11. SOPRALLUOGO

Il **sopralluogo** presso l'area ove devono svolgersi i lavori **NON è obbligatorio**.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti, **a pena di esclusione,** effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per un importo pari a **€ 77,00** (euro settantasette/00) secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 524 del 22/12/2025.

L'importo è calcolato sul valore globale stimato dell'appalto così come indicato al §3.4 del presente Disciplinare di gara.

Per eseguire il pagamento è necessario accedere al servizio **"Gestione Contributi Gara"** (GCG) di ANAC.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. **In caso di mancata regolarizzazione** nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata **inammissibile**.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare di gara.

L'offerta e tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, nonché il documento di gara unico europeo (nel prosieguo, DGUE):

a) devono essere sottoscritte con firma digitale dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore. In tal caso va allegato copia conforme all'originale della relativa procura;
b) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

L'offerta e tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, nonché il documento di gara unico europeo (nel prosieguo, DGUE) devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Il plico telematico per la partecipazione alla gara in oggetto, contenente tutta la documentazione prevista dal presente disciplinare di gara, dovrà pervenire mediante utilizzo della PAD, **a pena di irricevibilità**, **entro il seguente termine perentorio:**

11/12/2026 ore 13:00(:00 secondi)

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC.

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine anche per cause non imputabili al concorrente.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto;

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1 del presente Disciplinare.

In considerazione dei vincoli del Sistema, **ciascun concorrente ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 15 MB per ciascun singolo file da inviare e di cui è composta l'offerta, nonché di massimo 50 MB per ciascuna busta digitale** (il sistema prevede una sola busta digitale amministrativa per tutti i lotti, anche quando è prevista una busta digitale tecnica per ciascun lotto e una busta digitale economica per ciascun lotto), dimensioni oltre le quali non è garantito l'upload dei documenti. È in ogni caso responsabilità dei concorrenti far pervenire tempestivamente tutti i documenti e le informazioni richieste per la partecipazione alla gara.

13.1. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La PAD prevede il caricamento e l'invio dell'offerta contenente le seguenti buste digitali:

- **"BUSTA DIGITALE A - Documentazione amministrativa"**;
- **"BUSTA DIGITALE B - Offerta economica"**

Nel caso si sia già trasmessa l'offerta, la PAD permette di annullare e ripresentare integralmente l'offerta, purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte. Non sono ammesse né integrazioni all'offerta inviata, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno dell'offerta medesima, essendo possibile esclusivamente annullare e ripresentare l'offerta già inviata. Si evidenzia che procedendo con questa operazione l'offerta precedentemente inviata sarà eliminata dal Sistema e quindi non sarà possibile recuperarne alcun dato: pertanto, qualora l'operatore economico non ne ripresenti un'altra entro i termini previsti, non potrà partecipare alla procedura di affidamento. Le modalità operative per l'annullamento e la ripresentazione dell'offerta (dopo l'invio) nella PAD sono precisate nel documento denominato "*Guida per la presentazione di un'offerta telematica*" disponibile nell'area pubblica della PAD, nella sezione "*Informazioni*", "*Istruzioni e manuali*", parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara.

N.B.1
Si evidenzia che procedendo con questa operazione l'offerta precedente inviata verrà eliminata dal sistema e quindi non sarà possibile recuperarne alcun dato; pertanto, qualora l'operatore economico non ne ripresenti un'altra entro i termini previsti, non potrà partecipare alla procedura di affidamento.

Si precisa, inoltre, che:
- **l'offerta è vincolante per il concorrente;**
- **con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.**

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata come riportato nel documento denominato "*Guida per la presentazione di un'offerta telematica*" disponibile nell'area pubblica della PAD, nella sezione "*Informazioni*", "*Istruzioni e manuali*", parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni richieste (domanda di partecipazione, DGUE, dichiarazioni integrative e offerta economica,), potranno essere redatte sui modelli predisposti e scaricabili nella sezione dedicata alla presente gara sulla PAD, che formano parte integrante della documentazione di gara.

N.B.2
Si precisa che il mancato utilizzo dei Moduli predisposti dalla C.U.C. per la presentazione delle offerte non costituisce causa di esclusione, a condizione che siano egualmente trasmesse tutte le dichiarazioni e informazioni in essi richiesti e che siano rilasciate nelle forme previste dalle vigenti disposizioni normative.

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, del Codice sono **inammissibili** le offerte:
a) non conformi ai documenti di gara;
b) ricevute oltre i termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;
c) in relazione alle quali vi sono prove di corruzione o collusione;
d) considerate anormalmente basse;
e) presentate da offerenti che non possiedono la qualificazione necessaria;
f) il cui prezzo supera l'importo posto a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto, salvo che il bando non preveda espressamente tale possibilità, individuandone i limiti di operatività.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica il soccorso istruttorio di cui all'art. 101, comma 1 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice per **180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la PAD, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

FARE MOLTA ATTENZIONE:

Si precisa che la mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa ovvero l'inserimento di elementi concernenti il ribasso percentuale offerto in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà **causa di esclusione**.

N.B.3
La partecipazione alla presente procedura comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole contenute nel CSA e negli altri elaborati di progetto, nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara e suoi allegati, approvati con determinazione del Responsabile della C.U.C. dell'Unione Montana Potenza Esino Musone.

13.2. IL SISTEMA

Le regole di utilizzo della piattaforma di e-procurement denominata Piattaforma Telematica GT-SUAM sono descritte nei manuali d'uso presenti nella suddetta piattaforma.

Il Sistema è costituito da una piattaforma telematica di negoziazione nella disponibilità della Regione Marche – SUAM, data in riuso all'Unione Montana Potenza Esino Musone e agli Enti aderenti alla C.U.C. della medesima Unione e raggiungibile all'indirizzo web: https://umpotenzaesino-appalti.regione.marche.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp conforme alle regole stabilite dal Decreto legislativo n. 82/2005 e dalle pertinenti norme del Decreto legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii..

Salvo il caso di dolo o colpa grave, Regione Marche, l'Unione Montana Potenza Esino Musone e il Gestore del Sistema non potranno essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, per lucro cessante o danno emergente, che dovessero subire gli utenti del Sistema, e comunque i concorrenti e le Amministrazioni o terzi, a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema e dei servizi dallo stesso offerti.

Ogni operazione effettuata attraverso il Sistema:

1. è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta a Sistema;
2. si intende compiuta nell'ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

Il tempo del Sistema è il tempo ufficiale nel quale vengono compiute le azioni attraverso il Sistema medesimo e lo stesso è costantemente indicato a margine di ogni schermata del Sistema. In particolare, il tempo del Sistema è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591. L'accuratezza della misura del tempo è garantita dall'uso, su tutti i server, del protocollo NTP che tipicamente garantisce una precisione nella sincronizzazione dell'ordine di 1/2 millisecondi. Le scadenze temporali vengono sempre impostate a livello di secondi.

Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti effettuati al Sistema e alle relative operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura, sono conservate nel Sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti.

Tutti gli utenti, con l'utilizzazione del Sistema esonerano Regione Marche, l'Unione Montana Potenza Esino Musone e il Gestore del Sistema da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema medesimo. Ove possibile Regione Marche, l'Unione Montana Potenza Esino Musone o il Gestore del Sistema comunicheranno anticipatamente agli utenti del Sistema gli interventi di manutenzione sul Sistema stesso. Gli utenti del Sistema, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso al Sistema utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

Qualora si desideri ausilio nel superamento di problemi tecnici riscontrati nel corso della procedura di Registrazione e/o presentazione dell'offerta, si consiglia di contattare il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito sopra indicato, sezione "*Informazioni*", sottosezione "*Assistenza tecnica*" e di lasciare i dati identificativi dell'impresa e di specificare le problematiche riscontrate, fermo restando il rispetto di tutti i termini perentori previsti nella documentazione di gara. Ulteriori prescrizioni relative all'utilizzazione del Sistema sono stabilite nel prosieguo del presente atto.

I servizi di assistenza agli operatori economici sono assicurati sino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle offerte nei giorni e negli orari in cui il servizio di Help Desk è disponibile (da lunedì a venerdì dalle 8:30 – 13:30 e dalle 15:00 – 18:00), diversamente non può essere garantita la risoluzione dell'intervento in tempo utile.

Gestore del sistema

Fermo restando che, per la presente procedura, Stazione Appaltante è l'Unione Montana Potenza Esino Musone che si avvale del supporto tecnico del Gestore del Sistema. Il Gestore del Sistema ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza informatica a livello di applicazione e infrastruttura logica del Sistema.

La registrazione al sistema

L'offerta per la presente procedura deve essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema, e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, ove espressamente previsto. Per poter presentare offerta tramite il Sistema è necessario procedere alla Registrazione presso il Sistema (Area Riservata del Portale Appalti). La Registrazione deve sempre essere effettuata - necessariamente - da un operatore economico singolo, a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta e non in quella della semplice registrazione. Per procedere alla registrazione si rimanda alle istruzioni presenti nel documento "*Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti*" presente nel sito sopra indicato, sezione "*Informazioni*", sottosezione "*Accesso area riservata*".

N.B.4
La Registrazione deve sempre essere effettuata - necessariamente - da un operatore economico singolo.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese sarà sufficiente la registrazione dell'operatore economico che assumerà il ruolo di mandatario o capogruppo.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo. All'esito della Registrazione al soggetto che ne ha fatto richiesta viene rilasciato un account di accesso all'area riservata. L'account è strettamente personale e riservato ed è utilizzato quale strumento di identificazione informatica e di firma elettronica ai sensi del Decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Il titolare dell'account è tenuto a operare nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non arrecare pregiudizio al Sistema, ai soggetti ivi operanti e, in generale, a terzi. L'account creato in sede di registrazione è necessario per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare di gara, nei relativi, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito medesimo o attraverso le comunicazioni effettuate tramite il Sistema.

In caso di violazione delle Regole tale da comportare la cancellazione della Registrazione dell'operatore economico, l'operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura.

Area comunicazioni

Anche ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 36/2023 ss.mm.ii. e successive modifiche ed integrazioni, l'operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita area ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura. L'operatore economico elegge altresì domicilio presso la sede e l'indirizzo di posta elettronica certificata che indica al momento della presentazione dell'offerta.

Le informazioni di cui all'articolo 76 del Codice saranno oggetto di specifica comunicazione secondo la disciplina descritta nell'articolo stesso, tramite Sistema.

Ai medesimi fini, in caso di RTI, l'impresa mandataria con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita area ad essa riservata per sé e per le mandanti.

Nel caso di indisponibilità della PAD, e comunque in ogni caso in cui lo riterrà opportuno l'Unione invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura per mezzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal concorrente. Si richiamano, al riguardo, le disposizioni di cui più sopra nel presente atto.

Regole di condotta per l'utilizzazione del sistema

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema sono tenuti ad utilizzare il Sistema stesso secondo buona fede ed esclusivamente per le finalità consentite e sopra specificate, e sono altresì responsabili per le violazioni delle disposizioni di legge e regolamentari, in materia di acquisti di beni e servizi della Pubblica Amministrazione e per qualunque genere di illecito amministrativo, civile o penale.

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema si obbligano a porre in essere tutte le condotte necessarie ad evitare che attraverso il Sistema si attuino turbative nel corretto svolgimento delle procedure di gara con particolare riferimento a condotte quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la turbativa d'asta, le offerte fantasma, gli accordi di cartello.

In caso di inosservanza di quanto sopra, l'Ente segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria, all'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Osservatorio sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi per gli opportuni provvedimenti di competenza.

Salvo il caso di dolo o colpa grave, Regione Marche, l'Unione Montana Potenza Esino Musone e il Gestore del Sistema non saranno in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, per lucro cessante o danno emergente, che dovessero subire gli utenti del Sistema, e comunque i concorrenti e le Amministrazioni o terzi, a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema e dei servizi dallo stesso offerti.

Tutti i contenuti del sito sopra indicato e, in generale, i servizi relativi al Sistema, forniti dalla Regione Marche, dall'Unione Montana Potenza Esino Musone e dal Gestore del Sistema sono resi disponibili e prestati così come risultano dal suddetto sito e dal Sistema.

Regione Marche, l'Unione Montana Potenza Esino Musone e il Gestore del Sistema del Sistema non garantiscono la rispondenza del contenuto del sito e in generale di tutti i servizi offerti dal Sistema alle esigenze, necessità o aspettative, espresse o implicite, degli altri utenti del Sistema.

Regione Marche, l'Unione Montana Potenza Esino Musone e il Gestore del Sistema a non assumono alcuna responsabilità nei confronti delle Amministrazioni per qualsiasi inadempimento degli OE e per qualunque danno di qualsiasi natura da essi provocato.

Con la Registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne Regione Marche, l'Unione Montana Potenza Esino Musone e il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto o improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente disciplinare di gara, Regione Marche, l'Unione Montana Potenza Esino Musone e il Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

13.3. INVIO DELL'OFFERTA

ACCESSO ALLA PAD E MODALITA' OPERATIVE

Le modalità per registrarsi e ottenere le credenziali di accesso alla PAD sono contenute nel documento "*Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalt*i", disponibile nell'area pubblica della PAD, come sopra indicato, e parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara.

Le modalità operative per la presentazione a mezzo PAD delle offerte e il caricamento di tutta la documentazione meglio specificata nei successivi punti del presente atto sono precisate nel documento denominato "*Guida per la presentazione di un'offerta telematica*", disponibile nella predetta area pubblica della PAD.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica attraverso la PAD.

Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC.

I concorrenti, per presentare le offerte, dovranno:

- registrarsi sulla PAD secondo le modalità specificate nel documento denominato "*Modalità tecniche per l'utilizzo della PAD e accesso all'Area riservata del Portale Appalti*", scaricabile direttamente dalla PAD e disponibile all'indirizzo internet sopra indicato, ottenendo così le credenziali di accesso;

- scaricare la documentazione di gara disponibile ovvero, laddove richiesto, generarla a sistema;

- predisporre, compilare, acquisire, firmare digitalmente tutta la documentazione secondo quanto prescritto nel presente disciplinare di gara, avendo cura di controllare di aver acquisito tutto quanto richiesto o che si intende produrre in sede di gara, distinguendo in modo inequivocabile tra ciò che va caricato nelle buste digitali meglio specificate di seguito (Busta A, Busta B (ove prevista), Busta C);

- avviare la compilazione dell'offerta telematica, confermando o modificando i propri dati anagrafici; si evidenzia che qualora l'operatore economico sia già registrato e necessiti di aggiornare i propri dati anagrafici, nel caso la modifica riguardi la ragione sociale, la forma giuridica, il codice fiscale o la partita iva, tale variazione dovrà essere richiesta utilizzando l'apposita procedura "*Richiedi variazione dati identificativi*", disponibile nell'Area personale raggiungibile accedendo alla PAD con le credenziali rilasciate in fase di registrazione; per tali variazioni è richiesta la verifica e l'accettazione da parte dell'Unione Montana Potenza Esino Muson, pertanto il processo di aggiornamento è differito; in caso di urgenza è possibile contattare la Stazione Appaltante;

- scegliere la forma di partecipazione, inserendo tutti gli altri eventuali operatori economici; nel caso di raggruppamento sarà pertanto l'impresa mandataria/capogruppo a effettuare le operazioni di caricamento e gestione dei dati per la procedura di gara anche per conto delle mandanti, **fermi restando gli obblighi di firma digitale dei documenti presentati di pertinenza di ciascun operatore economico**;

- predisporre le buste telematiche secondo le modalità previste nelle linee guida nel documento denominato "*Guida alla presentazione delle offerte telematiche*", disponibile direttamente nella home page (accesso pubblico) della PAD, nella sezione "*Informazioni*", "*Istruzioni e manuali*", avendo cura di verificare che tutti i documenti siano stati compilati correttamente, nel formato richiesto (es.: PDF) e firmati digitalmente (es. in formato P7m) **da tutti i soggetti abilitati a impegnare giuridicamente l'operatore economico e/o gli operatori economici** e che tutti i file siano stati caricati correttamente nelle rispettive buste telematiche;

- modificare o confermare l'offerta;

- inviare l'offerta telematica.

N.B. 5

Si precisa che:

- prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta che non siano già originariamente in formato PDF, devono essere convertiti in formato PDF;
- la predisposizione e il salvataggio dell'offerta da parte del concorrente nella propria area dedicata non implica l'effettivo invio dell'offerta ai fini della partecipazione, ma **è necessario completare il percorso cliccando sulla funzione "conferma e invia offerta"**;
- oltre il termine di scadenza della presentazione delle offerte, la PAD non ne permette l'invio;
- la PAD permette l'upload di singoli file di dimensioni massime di 15 MB, per un limite complessivo di 50 MB per ciascuna busta digitale (il sistema prevede una sola busta digitale amministrativa per tutti i lotti, anche quando è prevista una busta digitale tecnica per ciascun lotto e una busta digitale economica per ciascun lotto), dimensioni oltre le quali non è garantito l'upload dei documenti.

È in ogni caso responsabilità dei concorrenti far pervenire tempestivamente tutti i documenti e le informazioni richieste per la partecipazione alla gara, entro l'orario di scadenza indicato nel presente disciplinare di gara.

INDICAZIONI IMPORTANTI PER LA CORRETTA PRESENTAZIONE DELLA BUSTA
Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso l'upload sulla PAD.
Si sottolinea che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta sulla PAD non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante.
L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento della documentazione che compone l'offerta.
La "Guida alla presentazione delle offerte telematiche" fornisce le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria offerta**, SI RACCOMANDA all'operatore economico:**

- **di consultare tempestivamente i documenti disponibili nell'area pubblica della PAD**, al fine di risolvere per tempo eventuali problematiche di comprensione del funzionamento del Sistema. A questo proposito, si segnala che i servizi di assistenza agli operatori economici sono assicurati sino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle offerte nei giorni e negli orari in cui il servizio di Help Desk è disponibile (da lunedì a venerdì dalle 8:30 – 13:30 e dalle 15:00 – 18:00), diversamente non può essere garantita la risoluzione dell'intervento in tempo utile;

- **di procedere al caricamento dell'offerta, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo** di seguito specificato.

Ferme restando le suddette raccomandazioni, il concorrente è comunque **obbligato a farsi parte diligente nel presentare correttamente e tempestivamente la propria offerta.**

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione, **con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica e all'offerta economica.**

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, **con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica**.

Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità della documentazione che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:
- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC (ove dovuto, cfr.§ 12) anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, **ad eccezione delle false dichiarazioni**;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento (ove previsto cfr. § 7), anche premiale o misto, della dichiarazione di impegno dell'impresa ausiliaria, della garanzia provvisoria (ove prevista, cfr. §10), del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso

istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria (ove prevista, cfr. §10);
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria (ove prevista, cfr. §10) che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- l'intestazione della garanzia provvisoria (ove prevista, cfr. §10) non a tutti i componenti del costituendo RTI;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta ai sensi del §13 del presente disciplinare.

Non sono sanabili **e pertanto causa di esclusione**:
- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- (ove previsto l'avvalimento, cfr. §7) la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria (ove prevista, cfr §10) da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Inoltre, si rappresenta che:
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile, ove detto impegno sia previsto al §9 del presente Disciplinare.

Ai fini del soccorso istruttorio la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine di **7 (sette) giorni** affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, **a pena di esclusione**, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

N.B. 1:
La documentazione richiesta in regime di soccorso istruttorio deve necessariamente essere depositata telematicamente, ovvero esclusivamente mediante caricamento del documento in PAD, fatta salva diversa indicazione da parte della S.A..

In caso di inutile decorso del termine, se la mancata allegazione, integrazione o regolarizzazione riguarda la domanda di partecipazione, il DGUE o ogni altro documento richiesto necessariamente ai fini della partecipazione alla gara, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Restano salvi i casi, che non riguardano un requisito necessario ai fini della partecipazione, come la mancata produzione del contratto di avvalimento premiale (ove previsto cfr. §7), che non comporta l'esclusione ma la mancata attribuzione del corrispondente punteggio premiale.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un ulteriore termine perentorio, **a pena di esclusione**.

La Stazione Appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di **7 (sette) giorni**. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta economica.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 101 del Codice, è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D. Lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito anche CAD).

15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA DIGITALE "A")

Tutta la documentazione amministrativa, prescritta dal presente disciplinare e/o dal Codice, deve essere caricata sulla PAD secondo le modalità esplicate nel documento denominato "*Guida alla presentazione di una offerta telematica*", disponibile direttamente nella home page (accesso pubblico) della PAD, nella sezione "*Informazioni*", "*Istruzioni e manuali*".

La procedura di affidamento in oggetto andrà individuata sulla PAD accedendo alla relativa scheda di dettaglio, cliccando su "*Visualizza scheda*".

La fase di "*Inizio compilazione offerta*" è disciplinata secondo le modalità precisate nel documento "*Guida alla presentazione di una offerta telematica*" sopra richiamato.

La busta digitale **A "documentazione amministrativa"** contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE elettronico, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Nella busta digitale **A "Documentazione amministrativa"** devono essere contenuti i seguenti documenti:

I. **Domanda di partecipazione** - **redatta in bollo** (cfr. Agenzia delle Entrate, risposta ad interpello n. 347 del 17.05.2021) (**Modello Domanda di partecipazione**);

II. il **DGUE** di cui all'art. 91 del D. Lgs. 36/2023;

III. il **Modello Dichiarazioni integrative al DGUE** di cui al §15.3 del presente Disciplinare;

IV. in caso di avvalimento il "**Modello avvalimento**";

Qualora il concorrente non necessiti di avvalimento, preso atto dell'obbligo di invio di tutti i documenti vincolati con "obbligatorietà" da parte del sistema telematico, si chiarisce che è possibile ovviare a tale criticità inserendo un modello "vuoto" (non compilato).

V. il Modello **Autodichiarazione assenza di conflitto di interessi**;

L'autodichiarazione assenza di conflitto di interessi va compilata, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di aggregazioni di rete, dal legale rappresentante dell'organo comune ove presente, e dai legali rappresentanti di tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal legale rappresentante del consorzio e dai legali rappresentanti dei consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- nel caso di avvalimento, dal legale rappresentante della ditta ausiliaria.

L'autodichiarazione assenza di conflitto di interessi va compilata, inoltre, anche dai titolari effettivi dei sopra citati soggetti, quando diversi dal legale rappresentante.

VI. le ulteriori dichiarazioni richieste per i raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi, aggregazioni di imprese di rete o GEIE;

VII. **Attestato di Qualificazione per le categorie e classifiche di cui al § 6 del presente Disciplinare di Gara**, in originale o copia sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, o, nel caso di raggruppamenti d'imprese costituti o costituendi, più attestazioni, rilasciata/e da società di attestazione **(SOA)** regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione per le categorie e classifiche di cui al presente disciplinare di gara;

VIII. ***per operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti*: copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale** redatto ai sensi dell'art.46, comma 2, del D. Lgs. n.198/2016, conforme a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/ 2006, trasmesso contestualmente alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'art. 1, comma 1, dell'allegato II.3 del D. Lgs. 36/2023).

Qualora il concorrente occupi meno di 50 dipendenti, preso atto dell'obbligo di invio di tutti i documenti vincolati con "obbligatorietà" da parte del sistema telematico, si chiarisce che è possibile ovviare a tale criticità inserendo un modello "vuoto" (non compilato).

IX. documentazione attestante il pagamento dell'**imposta di bollo per la domanda di partecipazione**, nel rispetto di quanto stabilito dal DPR n. 642/72 ss.mm.ii. (salva specifica esenzione per il singolo concorrente): i concorrenti devono produrre idoneo documento di attestazione dell'assolvimento dell'imposta di bollo in una delle modalità previste dalla normativa vigente. Le domande di partecipazione non in regola con il bollo sono considerate valide ai fini della partecipazione alla procedura ma verranno comunicate al competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

A titolo esemplificativo, il concorrente può caricare, nella busta digitale "A", l'attestazione di pagamento del bollo relativo all'istanza di partecipazione (**Modello "Assolvimento imposta di bollo gara telematica"**).

Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente

copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

N.B.1
In caso di partecipazione in forma associata, l'imposta di bollo da pagare è unica per l'intero raggruppamento/consorzio/aggregazione di imprese, GEIE.

15.1. **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** - redatta in bollo (cfr. Agenzia delle Entrate, risposta ad interpello n.347 del 17.05.2021) secondo il **Modello Domanda di partecipazione**, - **sottoscritta digitalmente** dal legale rappresentante del concorrente; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare il concorrente nella presente procedura ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura. Nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'impresa risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, in luogo del deposito della copia conforme all'originale della procura, il procuratore potrà rendere dichiarazione attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura camerale dell'impresa.

N.B. 2
Non occorre allegare la scansione del documento di identità del sottoscrittore, in quanto per pacifica giurisprudenza nelle gare telematiche, le dichiarazioni rilevanti ai fini della partecipazione alla procedura, sono valide anche senza l'allegazione di copia del documento di identità del dichiarante quando firmate digitalmente (Cfr *ex tantis*, Cons Stato, sez III, 11/04/2019, n. 2493).

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Si precisa che la domanda dovrà essere sottoscritta, ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- nel caso di concorrente che partecipa in forma singola, dal concorrente medesimo;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE;
- nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio medesimo;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
    a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 aprile 2009, n.33, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
    b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni

di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

La domanda di partecipazione dovrà altresì contenere una **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente indica e dichiara:

a. di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio)

oppure

di partecipare alla gara in più di una forma e, a tal fine, di allegare alla domanda di partecipazione idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

b. il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica non certificata o il numero di fax, il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 90 del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
c. il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del d.lgs. n. 82/2005;
d. *[per gli operatori economici transfrontalieri]* indica il domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata;
e. *[in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici]:* di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata;
f. le posizioni INPS, INAIL, Cassa Edile e l'Agenzia delle Entrate competente per territorio;
g. la dimensione aziendale dell'impresa;
h. la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (*numero e data*), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, l'iscrizione secondo la legislazione nazionale di appartenenza in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI al Codice;
i. che i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta, sono indicati nelle dichiarazioni integrative al DGUE;
j. di non essere stato destinatario di un provvedimento di decadenza dal beneficio erogato per aver reso falsa dichiarazione ai sensi del comma 1 bis dell'art. 75 del d.P.R. n. 455/2000;
k. che non sussistono cause di conflitto di interesse per alcuno dei partecipanti alla presente procedura, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023;
l. di non aver concluso contratti o conferito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. 165/2001;

m. di aver preso visione e quindi accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare e relativi allegati, nelle risposte ai quesiti, nel capitolato speciale di appalto, nella relazione tecnica, nel piano di sicurezza e coordinamento, nei grafici di progetto ed in tutti gli elaborati progettuali posti a base di gara;
n. di accettare i requisiti particolari di esecuzione nell'ipotesi in cui risulterà aggiudicatario;
o. di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali posti a base di gara;
p. di aver proceduto alla verifica dello stato, delle circostanze e delle condizioni dei luoghi di intervento, eseguendo tutti gli accertamenti e le ricognizioni necessarie;
q. di essere pienamente edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo riguardanti l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;
r. di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;
s. di aver preso conoscenza dello stato dei luoghi di esecuzione dei lavori, allo scopo di prendere esatta cognizione delle condizioni che possono influire sulla formulazione dell'offerta;
t. di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
u. di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e l'importo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta economica proposta;
v. di avere effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto e di garantire che, entro la data di stipulazione del contratto, o dell'inizio dei lavori in caso di affidamento anticipato, avrà la disponibilità del personale, dei mezzi e delle attrezzature in numero e con i requisiti minimi richiesti dal Capitolato speciale di appalto;
w. (personale di cantiere) di impegnarsi a presentare idonea documentazione attestante la formazione del personale impiegato con compiti di coordinamento (caposquadra, capocantiere ecc.), quale ad es. curriculum, diplomi, attestati, da cui risulti che il personale ha partecipato ad attività formative inerenti le procedure e tecniche per la riduzione degli impatti ambientali del cantiere con particolare riguardo alla gestione degli scarichi, dei rifiuti e delle polveri, oppure attestante la formazione specifica del personale a cura di un docente esperto in gestione ambientale del cantiere, svolta in occasione dei lavori, come richiesto dal cap. 3.1.2. dei CAM approvati con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 24 novembre 2025;
x. (macchine operatrici) di impegnarsi a impiegare macchine operatrici di fase IV a decorrere da gennaio 2026, e di fase V a decorrere da gennaio 2028, presentando al direttore dei lavori, prima dell'ingresso delle macchine in cantiere, la dichiarazione di conformità delle macchine utilizzate in cantiere per la verifica della fase di appartenenza, come richiesto dal cap. 3.1.3. dei CAM approvati con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 24 novembre 2025;
y. di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
    - delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
    - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del lavoro, sia sulla determinazione della propria offerta;
z. di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro;
aa. di aver verificato le lavorazioni che intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo (con elencazione delle medesime);
bb. di applicare al personale impegnato nell'esecuzione del contratto il/i CCNL indicato/i dalla Stazione Appaltante;

o, in alternativa,

di applicare al personale impegnato nell'esecuzione del contratto altro/i CCNL equivalente/i, che garantisca/garantiscano ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello indicato dalla Stazione Appaltante, **con particolare riferimento alle tutele economiche e normative indicate nell'allegato I.01 al D. Lgs. 36/2023,** con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del DL 76/2020 ss.mm.ii.;

cc. di assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti anche ai lavoratori di eventuali subappaltatori, relativamente ai Contratti Collettivi Nazionali e Territoriali in ossequio a quanto previsto dall'art. 119, comma 7 del Codice;

dd. di impegnarsi, ai sensi dell'art. 102, comma 1, lett.b) del Codice, a garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

ee. di impegnarsi a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;

ff. di impegnarsi a svolgere i lavori secondo le modalità previste nel CSA anche nelle more della formale stipula del contratto che potrà avvenire anche oltre il termine fissato dall'art. 18, comma 2, del Codice;

gg. di prendere atto che l'Ente Committente si riserva la facoltà di dare applicazione a quanto previsto all'art 17 commi 8 e 9 del D.lgs. 36/2024;

hh. di essere disponibile a dare immediato inizio alle lavorazioni oggetto di appalto;

ii. di adeguarsi alle modifiche e/o variazioni al progetto che dovessero essere richieste dagli enti competenti preposti al controllo;

jj. (ove pertinente) di garantire che i lavori che saranno eseguiti dalle imprese cooptate non superano il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto del presente appalto;

kk. di essere edotto degli obblighi derivanti dal *Codice di comportamento dei dipendenti pubblici* di cui al DPR 62/2013 ss.mm.ii., nonché dal codice di comportamento dell'Ente Committente e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

ll. nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:
- di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- dichiara il proprio domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica o strumento analogo negli altri stati membri, i fini delle comunicazioni di cui all'art.90 del Codice;

mm. (disciplina dell'emersione progressiva)
- di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 18/10/2001 n. 383 ss.mm.ii.;
  oppure
- di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 18/10/2001 n. 383 ss.mm.ii., ma che il periodo di emersione si è concluso;

nn. i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 119, comma 4, del D. Lgs.36/2023. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.;

oo. in caso di aggiudicazione, per quanto di propria competenza, si impegna a rispettare puntualmente le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e quanto disposto dall'art.3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega

al Governo in materia di normativa antimafia), in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le cui disposizioni sono vincolanti per tutti i concessionari di finanziamenti pubblici, anche europei, a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche;

pp. di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge n. 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché l'esercizio da parte della Stazione Appaltante della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA; A tal fine, indica gli estremi identificativi dei conti correnti "dedicati" ai pagamenti delle prestazioni rese a favore della stazione appaltante e le generalità persone delegate ad operare sui conti indicati e, qualora nel corso del rapporto contrattuale si dovessero registrare modifiche rispetto detti dati, si impegna a darne comunicazione alla Prefettura, entro 7 giorni;

qq. di assumere l'impegno a depositare presso la Stazione appaltante i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura, nonché i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'esecuzione dell'appalto ai fini della verifica da parte dei soggetti indicati dell'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

rr. di esonerare l'Unione Montana Potenza Esino Musone ed il Gestore del Sistema da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema medesimo;

ss. di manlevare e tenere indenne l'Unione Montana Potenza Esino Musone e il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto o improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente;

tt. **di acconsentire al trattamento dei dati tramite FVOE 2.0**, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante e dell'ente concedente del possesso dei requisiti ai sensi di cui all'art. 99 del D. Lgs. 36/2023;

uu. di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al §29 del presente disciplinare di gara;

vv. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento;

ww. di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla PAD;

xx. di accettare che dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine di **90 (novanta**) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, come dettagliato nel CSA facente parte del progetto esecutivo posto a base di gara.

yy. di autorizzare la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale;

zz. di garantire il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81/2008;

aaa. di accettare, in caso di aggiudicazione, i requisiti particolari indicati al §9 del Disciplinare di gara;

bbb. di accettare quanto previsto al §9 del Disciplinare di gara ed in particolare che le prestazioni relative agli impianti oggetto dell'appalto in fase esecutiva dovranno essere eseguite da un soggetto in possesso dell'abilitazione di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 recante "*Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici*";

ccc. attesta di essere in possesso dei **requisiti di ordine generale** di cui agli artt. 94 e 95 del Codice e dei **requisiti di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale** previsti dagli atti di gara per la partecipazione alla presente procedura;

ddd. Dichiarazioni e impegni di cui all'allegato II.3 del D. Lgs. 36/2023:

1. Il concorrente dichiara se la propria impresa occupa un numero superiore ai cinquanta dipendenti, oppure occupa un numero tra i quindici e i cinquanta dipendenti, oppure occupa un numero inferiore ai quindici dipendenti;

2. per gli operatori economici che occupano **oltre cinquanta dipendenti**, il concorrente

   - attesta che la copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto ai sensi dell'art.46, comma 2, del D. Lgs. 198/2006, è conforme a quella già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità;

   oppure

   - in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1, del D.Lgs. n.198/2006, attesta che la copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto ai sensi dell'art.46, comma 2, del D. Lgs. 198/2006, è stata contestualmente trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del DL 77/2021 e ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'allegato II.3 del D. Lgs. 36/2023.

3. per gli operatori economici che occupano **un numero di dipendenti compreso tra i 15 e i 50**, il concorrente dichiara:

   - di impegnarsi, ai sensi dell'art.1, comma 2, dell'allegato II.3 del D. Lgs. 36/2023 a consegnare alla stazione appaltante, entro il termine di sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, nonché di impegnarsi a trasmettere detta relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
   - di impegnarsi, ai sensi dell'art.1, comma 3, dell'allegato II.3 del D. Lgs. 36/2023 a consegnare alla stazione appaltante, entro il termine di sei mesi dalla conclusione del contratto, la certificazione di cui all'art.17 della L.12 marzo 1999, n.68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte, nonché di impegnarsi a trasmettere detta relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
   - di aver ottemperato all'obbligo, nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, di consegna alla stazione appaltante di un precedente contratto di appalto o di concessione, della relazione di cui all'art. 1, comma 2, dell'allegato II.3 al D. Lgs. 36/2023 entro 6 mesi dalla conclusione del contratto.

4. il concorrente dichiara, ai sensi dell'art.1, comma 4, dell'allegato II.3 del D. Lgs. 36/2023 di aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

Costituisce **causa di esclusione** il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

15.2. DGUE

Il concorrente compila il DGUE di cui all'art. 91 del D. Lgs. 36/2023. 2023 (**da compilare direttamente sulla piattaforma in formato ".xml" mediante l'applicativo messo a disposizione dalla piattaforma di approvvigionamento digitale, raggiungibile anche dal seguente indirizzo web: https://dgue.maggiolicloud.it/**).

La compilazione dovrà avvenire in conformità alle indicazioni fornite dal Comunicato MIT prot. n. 6212 del 30/06/2023 relativo alle Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016.

Al fine di facilitare la presentazione della documentazione amministrativa è reso disponibile tra gli allegati al presente disciplinare il seguente modello: *DGUE (Documento di gara unico europeo)* predisposto dalla Stazione Appaltante e aggiornato al Codice 36/2023 - **allegato a titolo meramente illustrativo come ausilio per la compilazione in piattaforma.**

Con il documento di gara unico europeo, redatto in forma digitale in conformità al modello di formulario approvato con regolamento della Commissione europea, prodotto secondo il comma 1, l'operatore economico e le imprese ausiliarie dichiarano:

a) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della presente Parte;
b) di essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 100 e, se richiesto, dei requisiti di cui all'articolo 103.

Il documento di gara unico europeo contiene tutte le informazioni richieste dalla stazione appaltante e, nel caso di partecipazione alla procedura di gara nella forma giuridica prevista dagli articoli 65 e 66, la dichiarazione circa la ripartizione della prestazione tra i componenti del raggruppamento o tra le imprese consorziate.

La dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale e inesistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94, commi 1 e 2 del Codice (parte III "Motivi di esclusione Articoli 94-98 del Codice" del DGUE), **va resa individualmente anche dai seguenti soggetti, non firmatari della domanda di ammissione a gara** (compilare DGUE per la parte che interessa):

- in caso di *impresa individuale* = titolare e direttore tecnico;
- in caso di *società in nome collettivo* = socio amministratore e direttore tecnico;
- in caso di *società in accomandita semplice* = soci accomandatari e direttore tecnico;
- *altri tipi di società o consorzio* = membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo (ivi compreso il revisore legale e cioè quel soggetto che, in attuazione del D. Lgs. 39/2010, ha sostituito il collegio sindacale e può essere un libero professionista o una società di revisione, avente la funzione di esprimere il giudizio sul bilancio dell'impresa e di controllare la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili – cfr. Tar Brescia, sez. II, n. 218 del 26.2.2018), del direttore tecnico o del socio unico;
- dall'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui al comma 3, dell'art. 94, lettere da a) a g) del Codice.

In alternativa al rilascio della dichiarazione in via personale ed individuale da parte dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice, la dichiarazione medesima sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 94, commi 1 e 2 del Codice da parte dei predetti soggetti può essere rilasciata dal rappresentante legale del concorrente indicando i dati identificativi degli stessi oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta (cfr. Comunicato del Presidente del 08/11/2017).

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

In ogni caso, ai fini delle verifiche attinenti al rispetto della normativa antimafia, la dichiarazione deve essere accompagnata dall'indicazione degli eventuali familiari conviventi anche "more uxorio" di maggiore età con coloro che rivestono le cariche di cui all'art. 94, comma 3 del Codice, ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D. Lgs. 159/2011.

Si precisa che una volta compilato il DGUE, editato in ogni sua parte, questo dovrà essere sottoscritto digitalmente secondo le istruzioni indicate nel presente disciplinare di gara e dovrà essere prodotto tramite caricamento sulla piattaforma telematica.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente o siano state adottate misure di *self cleaning*, dovranno essere prodotti e trasmessi attraverso la PAD e con le modalità innanzi descritte tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna), al fine di consentire alla stazione appaltante ogni opportuna valutazione.

Nel caso in cui fossero intercorse variazioni in corso di gara rispetto ai soggetti che rivestono le cariche di cui all'art. 94, comma 3, o nuove operazioni societarie, gli operatori di cui sopra (concorrente, ausiliario) dovranno elencare i nominativi di tali soggetti e rendere nei loro confronti le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione previste dai medesimi commi dell'art. 94. In tale contesto, dovranno essere altresì tempestivamente comunicate le eventuali ulteriori variazioni alle dichiarazioni e informazioni contenute nel DGUE e nel modello "Dichiarazioni integrative al DGUE" producendo gli stessi documenti con le medesime modalità, evidenziando le variazioni intervenute e producendo, se del caso, documentazione opportuna.

L'ente procedente si riserva comunque la facoltà di eseguire il controllo della veridicità delle autodichiarazioni rese nel DGUE, anche a campione e in tutti i casi in cui si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura, chiedendo a qualsiasi concorrente di produrre, con le modalità telematiche sopra descritte, i nominativi dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, e le operazioni societarie rilevanti.

Il DGUE deve essere compilato, sottoscritto con firma digitale e caricato come sotto previsto, oltre che dal concorrente singolo, **da <u>ciascuno</u> dei seguenti soggetti**:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di rete, dal legale rappresentante dell'organo comune ove presente, e dai legali rappresentanti di tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal legale rappresentante del consorzio e dai legali rappresentanti dei consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- nel caso di avvalimento, dal legale rappresentante della ditta ausiliaria.

15.3. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE (Modello Dichiarazioni integrative al DGUE) –

L'operatore economico:
- dichiara l'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice, in relazione a tutti i soggetti di cui all'art.94, comma 3 del medesimo codice;
- dichiara l'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice, in relazione a tutti i soggetti di cui all'art.94, comma 3 del medesimo codice;
- dichiara l'insussistenza delle altre cause di esclusione in relazione all'operatore economico.

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, con la quale:

1. indica i **dati identificativi** (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, comune di residenza), dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta e pertanto, rispettivamente:
   - *per le imprese individuali*, del titolare e direttore tecnico;
   - *per le società in nome collettivo*, del socio e del direttore tecnico;
   - *per le società in accomandita semplice*, dei soci accomandatari e del direttore tecnico;
   - *per le altre società o consorzi*, dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica, dell'amministratore di fatto;
   - *per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato:* dei soggetti che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa;

   o in alternativa, indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.

   In ogni caso, ai fini delle verifiche attinenti al rispetto della normativa antimafia, la dichiarazione deve essere accompagnata dall'indicazione degli eventuali familiari conviventi anche "more uxorio" di maggiore età con coloro che rivestono le cariche di cui all'art. 94, comma 3 del Codice, ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D. Lgs. 159/2011.

2. indica i dati del "**titolare effettivo**", in ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia, all'art. 22, Regolamento (UE) 2021/241, all'Art. 1, comma 1, lett. o), p), q). - Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio;

3. In relazione alle cause di esclusione di cui agli artt. 95 e 96 del Codice:

3.1. attesta di non incorrere nella causa di esclusione di cui all'**art. 94, comma 1, del Codice**, in quanto, **nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3**, del Codice, non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 309/1990, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 43/1973 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
c. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice Civile;
d. frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
e. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
f. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 109/2007;
g. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 24/2014;
h. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

3.2. attesta di non incorrere nella causa di esclusione di cui all'**art. 94, comma 2, del Codice**, in quanto, **nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3** del Codice e dei rispettivi familiari conviventi di maggiore età non sussistono ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo Decreto *(resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, D.Lgs. 159/2011 con riferimento rispettivamente alle comunicazioni ed informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159)*;

3.3. attesta di non incorrere nella causa di esclusione di cui all'**art. 94, comma 5, del Codice**, in quanto:
a. nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
b. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. 12 marzo 1999, n. 68;

oppure

di non essere tenuto agli obblighi di cui alla riferita L. 12 marzo 1999, n. 68;
c. di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, dall'art. 186-bis, comma 5, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del Codice;

oppure

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusta decreto del Tribunale di _____ del _____ e di essere stato autorizzato a partecipare alle procedure di affidamento di contratti pubblici, giusta decreto del giudice delegato del Tribunale _____ del _____ ;
Per tale motivo:
a) *(in caso di impresa partecipante in forma riunita in un raggruppamento di imprese)* dichiara, ai sensi dell'art. 95, comma 5 del D. Lgs. n.14/2019, di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale;

b) Presenta, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D. Lgs. n.14/2019, una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del D. Lgs. 14/2019, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto, **che allega alla documentazione amministrativa**;

d. che l'impresa non risulta iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

e. che l'impresa non risulta iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione.

3.4. **nel caso in cui il concorrente incorra in una o più delle cause di esclusione di cui all'art. 94, commi 1, 2, 5 del Codice**:

i. comprova di aver adottato le misure di self-cleaning adottate ai sensi dell'art. 96, comma 6, del Codice;

oppure

ii. comprova l'impossibilità di adottare le misure di cui all'art. 96, comma 6, del Codice prima del termine di presentazione dell'offerta, che si impegna altresì ad adottare;

Ai sensi dell'art.96, comma 6, del Codice, l'operatore non è escluso dalla presente procedura quando le misure di cui al precedente punto i. che l'operatore ha adottato prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, oppure le misure di cui al precedente punto ii. che l'operatore si è impegnato ad adottare, sono ritenute dalla Stazione Appaltante **sufficienti e tempestivamente adottate**.

3.5. attesta di non incorrere nella causa di esclusione di cui all'**art. 94, comma 6, del Codice**, in quanto: non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito;

oppure

di avere ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, come risulta dalla ricevuta di pagamento eseguito o dall'impegno formalizzato prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, dell'allegato II.10 del Codice

- Costituiscono gravi violazioni, quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

- Costituiscono violazioni definitivamente accertate, quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

- Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale, quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015), ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

3.6. attesta di non incorrere nella causa di esclusione di cui all'**art. 95, comma 1, del Codice**, in quanto:

a. (*art. 95, comma 1, lett. a, del Codice*) non sussistono gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi n materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b. (*art. 95, comma 1, lett. b, del Codice*) di non determinare con la propria partecipazione alla gara una situazione di conflitto d'interessi, di cui all'art.16 del Codice, non diversamente risolvibile;

Ai sensi dell'art. 16, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, si ha conflitto d'interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

c. *(art. 95, comma 1, lett. c, del Codice)* di non determinare con la propria partecipazione alla gara una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto che non può essere risolta con misure meno intrusive;

d. (*art. 95, comma 1, lett. d, del Codice)* che la propria offerta non è imputabile ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla presente gara;

e. *(art. 95, comma 1, lett. e)* di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità.

Il concorrente **dichiara** le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse **nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara**.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

Le cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice rilevano:
a) per tre anni decorrenti dalla commissione del fatto, nel caso di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a);
b) per la sola gara cui la condotta si riferisce, nei casi di cui all'articolo 95, comma 1, lettere b), c) e d);
c) nel caso di cui all'articolo 95, comma 1, lettera e), salvo che ricorra la condotta di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 98, per tre anni decorrenti rispettivamente:
1) dalla data di emissione di uno degli atti di cui all'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale oppure di eventuali provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale ove la situazione escludente consista in un illecito penale rientrante tra quelli valutabili ai sensi del comma 1 dell'articolo 94 oppure ai sensi del comma 3, lettera h), dell'articolo 98;
2) dalla data del provvedimento sanzionatorio irrogato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore nel caso in cui la situazione escludente discenda da tale atto;
3) dalla commissione del fatto in tutti gli altri casi.

3.7. attesta di non incorrere nella causa di esclusione di cui all'**art. 95, comma 2, del Codice**, in quanto

lo stesso non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali

o in alternativa

ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni

o in alternativa

quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, e che l'estinzione, il pagamento o l'impegno si sono perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta,

o in alternativa

ha compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione

3.8. attesta di non incorrere nella causa di esclusione di cui all'**art. 95, comma 3, del Codice**, in quanto per le fattispecie di cui al comma 3, lettera h), dell'articolo 98 del Codice, non ha commesso illecito professione grave;

o in alternativa

a. il reato è stato depenalizzato;
b. è intervenuta la riabilitazione;
c. nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;
d. il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
e. la condanna è stata revocata.

3.9. attesta di non incorrere nella causa di esclusione di cui all'**art. 98 del Codice**.

Il concorrente **dichiara:**

- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

Ai sensi dell'art. 96, comma 2, del Codice, se l'operatore economico omette di comunicare alla Stazione Appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE 2.0, **il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la Stazione Appaltante ha acquisito gli stessi**, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

3.10. ***(In caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario):***

dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del relativo provvedimento.

3.11. (***Per gli oo.ee. non in possesso di qualificazione SOA in classifica pari o superiore alla III***): Attesta di essere in possesso della cd. "**patente a crediti**" di cui all'art. 27 del D. Lgs. 81/2008 con un punteggio pari o superiore a 15 crediti,

o in alternativa,

di aver presentato istanza per il rilascio della stessa secondo le modalità stabilite dall'INL;

3.12. (***Per gli oo.ee. non in possesso di qualificazione SOA in classifica pari o superiore alla III***): Attesta di non trovarsi nella causa di esclusione di cui all'art. 27 del D. lgs. 81/2008 (cd. "**patente a crediti"**).

L'allegato "DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE", deve essere redatto, preferibilmente secondo il **Modello Dichiarazioni integrative al DGUE** messo a disposizione dalla Stazione Appaltante, sottoscritto con firma digitale e caricato come sotto previsto, oltre che dal concorrente singolo, **da ciascuno dei seguenti soggetti**:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di rete, dal legale rappresentante dell'organo comune ove presente, e dai legali rappresentanti di tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal legale rappresentante del consorzio e dai legali rappresentanti dei consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- nel caso di avvalimento, dal legale rappresentante della ditta ausiliaria.

15.4. In caso di **ricorso all'istituto dell'avvalimento** il concorrente dovrà fornire, in sede di domanda di partecipazione (da inserire quindi nella busta A "busta amministrativa"):

- **tutta la documentazione prevista dall'art. 104 del Codice**, come elencata al §7.1 del presente disciplinare di gara/lettera d'invito, compresa la dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria ivi descritta, da rendersi preferibilmente mediante il **Modello Avvalimento;**

- **il DGUE** relativo all'operatore economico ausiliario;

- **Le "Dichiarazioni integrative al DGUE"** redatto preferibilmente secondo il **Modello Dichiarazioni integrative al DGUE** messo a disposizione dalla Stazione Appaltante, relativo all'operatore economico ausiliario;

- **in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento ai fini del miglioramento dell'offerta (cd. Avvalimento premiale), qualora partecipino alla presente procedura l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messa a disposizione,** dichiarazione dell'impresa ausiliaria, dimostrata in concreto e con adeguato supporto documentale, che non sussistono tra l'impresa ausiliaria e l'impresa ausiliata collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

- **L'autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi** redatta preferibilmente secondo il **Modello Autodichiarazione assenza di conflitto di interessi** messo a disposizione dalla Stazione Appaltante, relativo all'operatore economico ausiliario.

15.5. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese quali sezioni interne alla domanda di partecipazione o, in alternativa, sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione, sottoscritti digitalmente, da caricare nella busta A "documentazione amministrativa".

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti delle lavorazioni, ovvero la percentuale in caso di lavorazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti delle lavorazioni, ovvero la percentuale in caso di lavorazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
  a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  c. le parti delle lavorazioni, ovvero la percentuale in caso di lavorazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

- atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;
- dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice e per i soggetti non tenuti all'iscrizione nel Registro delle Imprese:

- copia atto costitutivo e statuto del consorzio o del soggetto non tenuto all'iscrizione nel Registro delle Imprese.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti delle lavorazioni, ovvero la percentuale in caso di lavorazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti delle lavorazioni, ovvero la percentuale in caso di lavorazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo:

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito**:
  - copia del contratto di rete;
  - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;

- dichiarazione delle parti delle lavorazioni, ovvero la percentuale in caso di lavorazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
  - copia del contratto di rete
  - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
    - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
    - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
    - le parti delle lavorazioni, ovvero la percentuale in caso di lavorazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA ECONOMICA (BUSTA DIGITALE "B")

L'Offerta economica deve essere caricata sulla piattaforma telematica secondo le modalità precisate nel documento denominato *"Guida alla presentazione di una offerta telematica"*, disponibile sulla PAD come sopra meglio specificato.

Accedendo alla busta digitale B, denominata a sistema semplicemente "**busta economica"** l'operatore economico dovrà svolgere le operazioni di predisposizione ivi indicate.

Il concorrente deve, caricare sulla piattaforma digitale, mediante inserimento nella busta digitale "B", denominata a sistema semplicemente "**busta economica**", i seguenti elementi:

16.1. **OFFERTA ECONOMICA**: da rendersi preferibilmente secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante (**Modello Offerta economica**) e contenente l'indicazione dei seguenti elementi, **a pena di esclusione**:

1. **Ribasso unico percentuale**, espresso in cifre e in lettere, da applicarsi all'elenco dei prezzi unitari posti a base di gara e pertanto all'importo complessivo per l'esecuzione dei lavori posto a base di gara, comprensivo del costo della manodopera, al netto di IVA e dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, con le seguenti precisazioni:
   - **a pena di esclusione**, non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara, IVA ed oneri per la sicurezza esclusi;
   - Il ribasso economico percentuale unico offerto **non dovrà essere espresso con più di tre cifre decimali**. Nel caso di un numero di decimali maggiore a tre si procederà arrotondando la terza cifra all'unità superiore qualora la quarta cifra sia pari o superiore a cinque;
   - in caso di discordanza tra l'importo espresso in cifre e quello espresso in lettere, prevale quello più favorevole alla Stazione Appaltante;
   - Non sono ammesse offerte economiche parziali o sottoposte a condizione.

2. **stima degli oneri aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro** (in cifre ed in lettere) dell'offerente, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice;

   Tali oneri si riferiscono alle misure di sicurezza che la ditta offerente sosterrà internamente per l'esecuzione dell'appalto e che saranno utilizzati all'interno dei siti dell'azienda (es. corsi specifici di formazione sulla sicurezza, materiale inerente la sicurezza, sorveglianza sanitaria, DPI, etc.). Tali oneri sono completamente a carico dell'offerente poiché sono costi d'esercizio d'impresa.

   Detti oneri relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. La Stazione

Appaltante procede alla valutazione di merito circa l'adeguatezza dell'importo in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta**.**

La mancata indicazione dei suddetti costi comporta l'esclusione dalla gara.

3. **stima dei costi della manodopera** per l'esecuzione dei lavori in oggetto, (in cifre ed in lettere) dell'offerente, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice;

Tali costi dovranno essere calcolati tenendo conto delle unità impiegate, delle relative qualifiche, nonché delle retribuzioni calcolate sulla base del **CCNL di riferimento**.

La mancata indicazione dei suddetti costi comporta l'esclusione dalla gara.

L'incidenza della manodopera stimata da parte della Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 41, comma 13, del Codice è valutata in **€ 115.798,29** (euro centoquindicimilasettecentonovantotto/29)oltre IVA, come individuata nel progetto esecutivo posto a base di gara.

L'importo a base di gara soggetto a ribasso comprende i relativi costi della manodopera stimati dall'Ente.

Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Tale valore ha carattere indicativo. Qualora il concorrente decidesse di non confermare l'importo sopra specificato, modificandolo in diminuzione, si procederà ai sensi dell'art. 110, comma 5, lettera d) del Codice (verifica del rispetto dei minimi salariali retributivi desunti dai contratti collettivi di riferimento).

La Stazione Appaltante procederà, nei termini suddetti, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 110, comma 5, lett. d) del Codice o in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta oppure prima dell'aggiudicazione.

Con la presentazione dell'offerta economica il concorrente **acconsente al trattamento dei dati tramite FVOE 2.0,** nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante e dell'ente committente del possesso dei requisiti ai sensi di cui all'art. 99 del D. Lgs. 36/2023 ss.mm.ii, nonché per le altre finalità previste dal Codice;

L'offerta economica deve essere sottoscritta con firma digitale e con le modalità indicate al §13 e §15.1 del presente disciplinare di gara.

16.2. All'interno della busta B- busta economica il concorrente dovrà inoltre caricare **la ricevuta attestante l'avvenuto versamento del contributo a favore dell'ANAC** di cui al § 12 del presente disciplinare di gara.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 50, comma 4 e 108, comma 1 del D. Lgs. 36/2023.

Resta salva la facoltà di cui all'art.110, comma 1, della Stazione Appaltante di valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'articolo 108, comma 9, appaiano

anormalmente basse.

Non sono ammesse offerte plurime, né offerte economiche in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e che, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del Codice, non appaia anormalmente bassa in base a elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'articolo 108, comma 9, del medesimo Codice.

È facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara, qualora nessuna offerta venga ritenuta dall'Ente conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice; tale facoltà può essere esercitata non oltre il termine di trenta giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte.

In considerazione dell'assenza di un interesse transfrontaliero certo dell'appalto in oggetto (art. 48, comma 2 del Codice), quale risultante dall'importo dei lavori e dal luogo di esecuzione degli stessi (cfr. criteri elaborati dalla Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, parere n. 1312 del 30.04.2019.2019), si procederà con applicazione del sistema dell'**esclusione automatica delle offerte anomale** di cui all'art. 54 del Codice, cioè delle offerte che presentano uno sconto superiore alla soglia di anomalia, a condizione che il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

A tal fine, se le offerte presentate ed ammesse sono pari o superiori a 5 (cinque), si procederà alla determinazione della soglia di anomalia, così come individuata, ai sensi dell'art. 54, comma 2, con riferimento al **METODO "A"** di cui all'allegato II.2 del Codice e si procederà ad escludere le offerte pari o superiori alla predetta soglia.

Qualora, invece, il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque), non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia, ferma restando la facoltà dell'Ente committente, ai sensi dell'art. 54, comma 1, ultimo periodo del Codice, di sottoporre a verifica le offerte che saranno ritenute, in base ad elementi specifici, anormalmente basse; in tal caso la ditta si obbliga a fornire le necessarie spiegazioni, con riserva dell'Ente di procedere all'esclusione qualora le stesse non siano tali da giustificare il ribasso offerto. Qualora non siano forniti i chiarimenti richiesti, l'Ente si riserva di procedere all'esclusione, previa valutazione dell'offerta sulla base della documentazione agli atti (cfr. Anac delibera n. 710 del 24 luglio 2018).

Resta salva la facoltà di cui all'art.110, comma 1, della Stazione Appaltante di valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'articolo 108, comma 9, appaiano anormalmente basse.

Non sono ammesse offerte plurime, né offerte economiche in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e che, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del Codice, non appaia anormalmente bassa in base a elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'articolo 108, comma 9, del medesimo Codice.

È facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara, qualora nessuna offerta venga ritenuta dall'Ente conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice; tale facoltà può essere esercitata non oltre il termine di trenta giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte.

In considerazione dell'assenza di un interesse transfrontaliero certo dell'appalto in oggetto (art. 48, comma 2 del Codice), quale risultante dall'importo dei lavori e dal luogo di esecuzione degli stessi (cfr. criteri elaborati dalla Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, parere n. 1312 del 30.04.2019.2019), si procederà con applicazione del sistema dell'**esclusione automatica delle offerte anomale** di cui all'art. 54 del Codice, cioè

delle offerte che presentano uno sconto superiore alla soglia di anomalia, a condizione che il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

A tal fine, se le offerte presentate ed ammesse sono pari o superiori a 5 (cinque), si procederà alla determinazione della soglia di anomalia, così come individuata, ai sensi dell'art. 54, comma 2, con riferimento al **METODO "A"** di cui all'allegato II.2 del Codice e si procederà ad escludere le offerte pari o superiori alla predetta soglia.

Qualora, invece, il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque), non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia, ferma restando la facoltà dell'Ente committente, ai sensi dell'art. 54, comma 1, ultimo periodo del Codice, di sottoporre a verifica le offerte che saranno ritenute, in base ad elementi specifici, anormalmente basse; in tal caso la ditta si obbliga a fornire le necessarie spiegazioni, con riserva dell'Ente di procedere all'esclusione qualora le stesse non siano tali da giustificare il ribasso offerto. Qualora non siano forniti i chiarimenti richiesti, l'Ente si riserva di procedere all'esclusione, previa valutazione dell'offerta sulla base della documentazione agli atti (cfr. Anac delibera n. 710 del 24 luglio 2018).

18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

L'esperimento della gara avrà luogo esclusivamente sulla PAD.

I concorrenti potranno prender visione delle operazioni, esclusivamente collegandosi da remoto alla piattaforma, tramite propria infrastruttura informatica, secondo le modalità disciplinate nel documento "*Guida alla presentazione di una offerta telematica – Espletamento della gara telematica*".

Le operazioni di gara, ove necessario, potranno articolarsi in più sedute.

La stazione appaltante si riserva di avvalersi della c.d. "**inversione procedimentale**", ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 36/2023.

Con l'inversione procedimentale si procede preliminarmente, nei confronti di tutti i concorrenti alla verifica della presenza dell'attestazione di pagamento del contributo ANAC di cui al paragrafo 12 del presente disciplinare (ove previsto). Successivamente si procede alla valutazione dell'offerta economica di tutti i concorrenti, poi alla definizione della soglia di anomalia ed alla redazione della graduatoria provvisoria di gara e, successivamente, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria.

La PAD garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Il giorno e l'ora fissati per l'apertura delle buste tecniche e/o economiche vengono comunicati unicamente tramite comunicazione/avviso pubblicato all'interno della piattaforma di approvvigionamento digitale (denominata "GTSUAM" o "piattaforma telematica"). È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione anche ai fini della facoltà di cui all'art. 101 comma 4 del D.lgs. 36/2023.

Si precisa che la **presente procedura, in quanto telematica, non è assoggettata all'obbligo di pubblicità delle sedute di gara**, atteso che per pacifica giurisprudenza, la gestione telematica della gara assicura l'intangibilità del contenuto delle offerte, indipendentemente dalla presenza o meno del pubblico, e garantisce la tracciabilità di ogni operazione compiuta senza possibilità di alterazioni, assicurando in tal modo, il rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità che devono presiedere le procedure di gara pubbliche (Cfr. *ex plurimis*, Tar Molise, 10/07/2019, n. 239; Tar Abruzzo 19/01/2019, n. 54; Cons. Stato, sez. III, 13/12/2018, n. 7039; Tar Veneto, sez III. 13/03/2018, n, 370; Cons Stato, sez. V, 21/11/2017, n. 5388).

19. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Nel giorno fissato per la prima seduta, il RPA procederà alla verifica a sistema dell'elenco dei plichi telematici pervenuti nei termini.

Si precisa che le offerte presentate non sono visibili a nessun dipendente della stazione appaltante fino alla scadenza del termine per la presentazione delle stesse. Successivamente, la piattaforma telematica non consente l'accesso all'apertura delle buste presentate se non attraverso l'inserimento di una parola chiave, generata all'inserimento della procedura.

Successivamente, il RPA, in applicazione della facoltà di inversione procedimentale prevista ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 36/2023, procederà:

a) (ove previsto il pagamento del contributo ANAC): Alla verifica della presenza nella busta digitale C dell'attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo ANAC di cui al paragrafo 12 del presente disciplinare. Qualora detta attestazione non risulti presente, verrà attivata la procedura di soccorso istruttorio di cui al §14 del presente disciplinare.
b) all'apertura delle offerte economiche, verificandone la regolarità formale;
c) all'eventuale esclusione delle offerte economiche irregolari;
d) alla determinazione della soglia di anomalia, secondo le modalità di seguito precisate;
e) all'individuazione della graduatoria provvisoria;
f) alla redazione di apposito verbale relativo alle attività svolte.

Il RPA, resi visibili i prezzi offerti, procederà poi così come segue:

A. **In caso di numero di offerte ammesse pari o superiori a cinque**, il RPA procederà a calcolare la soglia di anomalia, ai sensi dell'art. 54, comma 2, con riferimento al **METODO "A"** di cui all'allegato II.2 del Codice, se del caso anche fuori PAD, procedendo altresì all'**esclusione automatica delle offerte anomale**, ai sensi dell'art. 54, comma 2 del Codice ed alla formazione della graduatoria provvisoria.

   Ai fini del calcolo della soglia di anomalia verranno prese in considerazione 3 (tre) cifre decimali dopo la virgola, arrotondando la terza all'unità superiore qualora la quarta sia pari o superiore a cinque.

N.B.1: Si specifica fin da subito che:

a) in caso di offerte ammesse pari o superiori a 5, si procederà al calcolo dell'anomalia di cui al METODO "A" dell'allegato II.2 del Codice, secondo le indicazioni fornite dal MIT (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) con propria circolare prot. 0017649 del 05/07/2019;
b) il così detto taglio delle ali, che consiste nel tralasciare e non considerare le offerte estreme nella misura percentuale indicata dalla legge, si applica per individuare le offerte tra le quali calcolare la media aritmetica dei ribassi percentuali offerti. Successivamente il calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media si effettua esclusivamente prendendo in considerazione i ribassi delle offerte che sono residuate dopo il suddetto taglio delle ali;
c) come specificato nelle lettere a) dei rispettivi commi 1 e 2 di cui al METODO "A" di cui all'allegato II.2 del Codice *"le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese in considerazione distintamente nei loro singoli valori; qualora, nell'effettuare il calcolo del dieci per cento, siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare"*.

B. **In caso di numero di offerte ammesse inferiore a cinque,** non si procederà al calcolo della soglia di anomalia e si procederà alla formazione della graduatoria provvisoria. La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

In caso di parità delle migliori offerte, in conformità al punto 3) del METODO A di cui all'allegato II.2 al Codice, si procederà mediante sorteggio pubblico, in seduta pubblica preceduta da pubblicazione di apposita convocazione e avviso.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate per le finalità previste dall'art. 112, comma 4 del Codice.

La proposta di aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara, è soggetta ad approvazione da parte della Centrale di Committenza dell'Unione Montana Potenza Esino Musone.

In ogni caso l'aggiudicazione diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale.

FARE MOLTA ATTENZIONE: l'offerta è **esclusa** in caso di:

- **presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;**
- **presentazione di offerte inammissibili, in quanto il RPA ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.**

20. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Una volta effettato l'esame delle offerte economiche ed individuata la graduatoria provvisoria, il RPA verificherà che non ricorrano le cause di esclusione e che sussistano i criteri di selezione previsti dal presente disciplinare nei confronti del migliore offerente.

In particolare procederà a:

a) verificare la conformità della documentazione amministrativa rispetto a quanto richiesto nel presente disciplinare di gara **sul concorrente risultato primo nella graduatoria**;
b) chiedere **al concorrente risultato primo nella graduatoria** in qualsiasi momento, nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi qualora tale circostanza sia necessaria per assicurare il corretto svolgimento della procedura;
c) attivare, laddove necessario, la procedura di soccorso istruttorio **esclusivamente nei confronti del concorrente risultato primo nella graduatoria provvisoria di merito**;
d) in caso di esito negativo delle verifiche espletate nei confronti del concorrente risultato primo nella graduatoria, procederà all'esclusione del concorrente stesso al ricalcolo dei punteggi ed alla riformulazione della graduatoria, previa espunzione dell'offerta presentata dal concorrente escluso. Verranno quindi effettuate le prescritte verifiche nei confronti dell'operatore risultato primo nella graduatoria così come riformulata. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti;
e) determinare le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara;
f) formulare la proposta di aggiudicazione, in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta;
g) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Qualora si accerti che, ai sensi dell'art. 110, comma 1, in base a elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'articolo 108, comma 9 del Codice, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, eventualmente

avvalendosi anche del RPA, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

A tal fine si indica che gli elementi specifici che verranno valutati sono quelli riguardanti il prezzo, ivi inclusi i costi della manodopera, anche in relazione alle eventuali migliorie offerte, se presenti.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Ove richiesto negli atti di gara, il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP, tramite il RPA, richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente eventualmente avvalendosi anche della commissione giudicatrice e/o del RPA, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RPA, su indicazione del RUP, ai sensi degli artt.70, comma 4 lett. d) e 110, commi 5 e 6 del Codice, **esclude** le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui al § 23 del presente Disciplinare di gara, la proposta di aggiudicazione è formulata al termine del relativo procedimento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e che, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del Codice, non appaia anormalmente bassa in base a elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'articolo 108, comma 9, del medesimo Codice.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, d'intesa con l'Ente Committente, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice, può decidere, entro trenta giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione della gara.

Se la gara è stata già aggiudicata, è facoltà dell'Ente Committente di non stipulare il contratto d'appalto.

Ai sensi dell'art. 107, comma 2, del Codice, la Stazione Appaltante, d'intesa con l'Ente Committente, può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro indicate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014.

Il RUP e/o il RPA procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto

di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al §9 del presente Disciplinare;

- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto al §9 del presente Disciplinare e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, la stazione appaltante, d'intesa con l'Ente Committente, motivatamente può sospendere, rinviare o annullare il procedimento di aggiudicazione senza che le imprese concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Ai sensi dell'art. 17, comma 6, del Codice, l'aggiudicazione è disposta dalla Stazione Appaltante all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale prescritti dal presente disciplinare di gara ed è immediatamente efficace.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica è effettuata tramite il FVOE. Ai sensi dell'art. 31, comma 3-bis, del Codice, in caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi ai sensi dell'articolo 24, decorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione, la Stazione Appaltante è autorizzata a disporre comunque l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'offerente, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare entro il suddetto termine con le modalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 99 del D. lgs. 36/2023.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

Non si procederà al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche con esito positivo. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei requisiti, la stazione appaltante, ferma l'applicabilità delle disposizioni vigenti in tema di esclusione, revoca o annullamento dell'aggiudicazione, di inefficacia o risoluzione del contratto e di responsabilità per false dichiarazioni rese dall'offerente, recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

L'ente Committente, prima della stipula del contratto, verificherà il rispetto, da parte dell'aggiudicatario, della normativa relativa alla c.d. patente a punti (Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti prevista dall'art. 27 del D.Lgs. n. 81/2008).

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, si procede all'esclusione dell'operatore, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria (qualora prevista).

Se, all'esito della comprova dei requisiti o del sub-procedimento di congruità dell'offerta, il concorrente destinatario della proposta di aggiudicazione debba essere escluso, rispettivamente, per carenza dei requisiti o per anomalia dell'offerta, e la Stazione appaltante non abbia già proceduto alla relativa aggiudicazione, la

stessa procederà al ricalcolo dei punteggi ed alla riformulazione della graduatoria, previa espunzione dell'offerta presentata dal concorrente escluso. Resta ferma la possibilità per la Stazione appaltante, ricorrendone i presupposti, di fare valere l'eventuale responsabilità precontrattuale del concorrente, ai sensi degli artt. 1337 e 1338 cod. civ. ed il potere dell'Anac di applicare sanzioni amministrative pecuniarie, qualora si accertino specifiche condotte contrarie alle regole della gara da parte dell'operatore escluso (art. 222, comma 13 del Codice). Di tali eventi è dato conto anche sulla PAD. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti.

A decorrere dall'adozione del provvedimento di aggiudicazione, la Stazione Appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 90, comma 1 lett. b) e c), del Codice.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

In base all'art.3, comma 1, del DL 76/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. c) del DL 77/2021, nonché dell'art. 14, comma 4-bis, del DL 24 febbraio 2023, n. 13 fino al 30/06/2023 ricorre sempre il caso d'urgenza e si procede ai sensi dell'art. 92 comma 3 del Codice antimafia, nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, qualora il rilascio della documentazione non sia immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati di cui all'art. 96 del medesimo Codice, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 1-bis e 13 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, nonché dagli articoli 25, 26 e 27 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.

In base al comma 2 del medesimo articolo 3, per le verifiche antimafia si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli articoli 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c), del Codice antimafia. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.

In base al comma 4, del suindicato articolo 3, qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive del Codice antimafia, il contratto è risolto di diritto, salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

La stipula del contratto avverrà conformemente a quanto previsto dall'art. 18, comma 2, del Codice.

Si precisa che:

- Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del Codice, se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto dell'Ente Committente, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.
- Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del Codice, la mancata stipula del contratto nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L’aggiudicatario dell’appalto dovrà presentarsi alla data che sarà fissata dall’Ente Committente per la stipulazione del contratto. in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all’incameramento della cauzione provvisoria (ove richiesta). In tal caso è facoltà del Comune procedere alla stipula del contratto con l’operatore che risulti successivamente classificato nella graduatoria delle offerte.

Ai sensi dell’art. 50, comma 6, del Codice, l’Ente Committente si riserva la facoltà di procedere, dopo la verifica dei requisiti dell’aggiudicatario, all’esecuzione anticipata della prestazione contrattuale nelle more della stipula del contratto stesso.

Ai sensi dell’art.17, comma 8, del Codice e fermo quanto previsto dall’art. 50, comma 6, del Codice, l’Ente Committente si riserva la facoltà di procedere all’esecuzione del contratto, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L’esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d’urgenza di cui all’art. 17, comma 9, del Codice.

Prima della sottoscrizione del contratto, l’aggiudicatario dovrà adempiere a tutti gli obblighi previsti nel CSA, tra cui la predisposizione di:

- garanzia definitiva da calcolare sull’importo contrattuale, secondo le misure di cui all’art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 e le modalità previste dall’articolo 117 del Codice;
- polizza assicurativa conformemente ai sensi dell’art.117, comma 10 del Codice e, ove definito, a quanto previsto nel CSA.

La garanzia provvisoria (ove richiesta) dell’aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria (ove richiesta) degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall’aggiudicazione.

L’aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all’art. 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L’affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l’importo e l’oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell’inizio della prestazione.

Nei contratti di sub-appalto o nei sub-contratti comunicati è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del sub-appalto o del sub-contratto, nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 60 del D. Lgs. 36/2023 e in coerenza all’Allegato II-2-bis del Codice.

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, nel rispetto dell’articolo 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell’art. 124, comma 1, del Codice, fatto salvo quanto previsto dai commi 4 e 5 del medesimo articolo, in caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, l’Ente Committente provvederà a interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture, se tecnicamente ed economicamente possibile.

L’Ente committente si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all’art. 124 del Codice, interpellando progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l’affidamento dell’incarico o per il completamento dei lavori, alle

condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, come previsto dall'art.124, comma 2, del medesimo Codice.

Sono **a carico dell'aggiudicatario** anche tutte le spese per/ed in causa del contratto di appalto, di registro, bolli e tasse ed ogni altra nessuna esclusa, senza diritto di rivalsa.

23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 a 3.000,00 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

24. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento dell'Ente Committente e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente.

25. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni presupposti

all'aggiudicazione. La disponibilità dei documenti è comunicata agli interessati mediante comunicazione trasmessa tramite PAD.

Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi ad eccezione della documentazione amministrativa degli offerenti collocati dal secondo al quinto posto della graduatoria, che non sia stata verificata dalla stazione appaltante. La disponibilità dei documenti è comunicata agli interessati mediante avviso trasmesso tramite PAD.

Trattandosi di procedura di gara con ricorso all'istituto dell'inversione procedimentale, si fa presente che la documentazione amministrativa dei soggetti diversi dal primo in graduatoria non sarà oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante.

Nei confronti della documentazione amministrativa che non è stata resa reciprocamente disponibile in quanto non verificata dalla stazione appaltante i primi cinque classificati possono avanzare richiesta di accesso ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90. L'istanza di accesso deve essere inviata alla stazione appaltante mediante l'area comunicazioni della PAD all'indirizzo PEC cuc@pec.umpotenzaesino.it. La stessa modalità di accesso ai sensi dei richiamati articoli della legge n. 241/90 è utilizzata dai partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria fini dell'acquisizione delle offerte dei concorrenti diversi dal primo.

Ai sensi dell'art. 36, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, nella comunicazione dell'aggiudicazione la stazione appaltante dà atto delle decisioni assunte sulle eventuali richieste di oscuramento di parti delle offerte indicate dagli operatori economici concorrenti ai sensi dell'articolo 35, comma 4, lettera a) del medesimo D. Lgs. 36/2023. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione.

Nel caso di rigetto della richiesta di oscuramento, prima del decorso del termine per l'impugnazione della decisione previsto all'articolo 36, comma 4, del Codice, la stazione appaltante rende disponibile la documentazione omettendo le parti di cui è stato chiesto l'oscuramento. Decorso inutilmente il termine per l'impugnazione della decisione, è resa disponibile l'offerta comprensiva delle parti ritenute non oscurabili.

Ai sensi dell'art. 36, comma 6 del Codice, la stazione appaltante, qualora vi siano reiterati rigetti di istanze di oscuramento, può inoltrare segnalazione all'ANAC la quale può irrogare una sanzione pecuniaria nella misura stabilita dall'articolo 222, comma 9, ridotta alla metà nel caso di pagamento entro trenta giorni dalla contestazione.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del codice.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Macerata, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo approvato dal D. Lgs. 104/2010 e ss.mm. ii.. Eventuali ricorsi potranno essere proposti al Tar Marche, nei termini indicati dall'art. 120, comma 5, del citato decreto.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), l'UNIONE MONTANA

POTENZA ESINO MUSONE, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla procedura di affidamento o comunque raccolti a tale scopo, nonché forniti ai fini della conclusione del contratto, fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali effettuato in fase di gara e propedeutico alla stipula del contratto da parte dell'Ente Committente.

Finalità del trattamento

In relazione alle attività di rispettiva competenza svolte dalla Stazione Appaltante e dall'Ente Committente, si segnala che:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Unione Montana Potenza Esino Musone, in qualità di stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini della gestione della gara e dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla stazione appaltante e trasferiti all'Ente Committente ai fini della redazione e della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso;
- tutti i dati acquisiti dalla stazione appaltante potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali svolte dalla medesima stazione appaltante in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati alla stazione appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dalla stazione appaltante potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Il concorrente è consapevole che i dati forniti alla stazione appaltante, in caso di aggiudicazione, saranno comunicati all'Ente Committente per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione del contratto e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati potrà essere attuato adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a garantire l'integrità e la segretezza dei dati e a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale della stazione appaltante che cura il procedimento di gara, dal personale di altri uffici dell'Unione Montana Potenza Esino Musone che svolgono attività ad esso attinente nonché dagli

uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici; inoltre i dati saranno anche nella disponibilità del gestore della Piattaforma, opportunamente nominato Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 regolamento UE/2016/679 e potranno essere:

- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza alla stazione appaltante in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni giudicatrici che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
- comunicati all'Ente Committente per la stipula, la gestione e l'esecuzione del Contratto;
- comunicati a soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, quali il direttore della esecuzione/ dei lavori, il responsabile per la sicurezza, il verificatore/collaudatore;
- comunicati a soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- conosciuti da altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedimentali;
- comunicati a legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
- comunicati ad ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione della procedura.

I dati forniti dal concorrente relativamente alla presentazione dell'offerta saranno inoltre:

- in caso il concorrente risulti aggiudicatario della procedura di gara, resi disponibili a tutti i candidati e offerenti non definitivamente esclusi, ai sensi dell'art. 36, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 35 e 36 del medesimo D. Lgs. 36/2023 in materia di limitazione al diritto di accesso e accoglimento delle eventuali richieste di oscuramento di parti delle offerte indicate dal concorrente medesimo;

- in caso di posizionamento del concorrente in uno dei primi cinque posti della graduatoria definitiva di gara, resi disponibili a tutti gli altri operatori posizionatisi nei medesimi primi cinque posti di detta graduatoria, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 35 e 36 del medesimo D. Lgs. 36/2023 in materia di limitazione al diritto di accesso e accoglimento delle eventuali richieste di oscuramento di parti delle offerte indicate dal concorrente medesimo.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché art. 20 del Codice, il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito web istituzionale dell'Ente www.umpotenzaesino.it, sezione "Profilo del committente" e tramite il sito web della piattaforma di approvvigionamento digitale utilizzata per la procedura di gara.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

Periodo di conservazione dei dati

I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata del contratto e della relativa di contrazione. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con

la rendicontazione del contratto, a seguito della quale il titolare procederà all'archiviazione dei dati secondo le vigenti disposizioni in tema di documentazione amministrativa.

Processo decisionale automatizzato

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante e tramite essa alla Committente. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e segg, del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha: i) il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE. Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Il Titolare del trattamento dei dati personali per la Stazione Appaltante di cui alla presente informativa, e al quale vanno rivolte le istanze per l'esercizio dei diritti sopra indicati, è il legale rappresentante dell'UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE, VIALE MAZZINI 29 - 62027 SAN SEVERINO MARCHE.

I punti di contatto del Responsabile della Protezione dei dati per la stazione appaltante sono AVV. CORA' NADIA, Dott.ssa Alice Vighi E-mail: consulenza@entionline.it telefono: 0376.803074 fax: 0376.1850103.

Maggioli S.p.A., in qualità di Gestore del Sistema Informatico, è responsabile del trattamento dei dati trattati ai fini dell'utilizzo della Piattaforma di Approvvigionamento Digitale;

Clausola finale

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla gara di appalto, l'interessato esprime pertanto il proprio consenso al predetto trattamento e si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte della stazione appaltante o della Committente per le finalità sopra descritte.

Con la sottoscrizione del contratto di appalto, l'operatore economico aggiudicatario-appaltatore viene designato come *Responsabile del trattamento dei dati* in relazione alla fase di esecuzione e di rendicontazione del contratto medesimo.

Il titolare del trattamento dei dati personali per l'Ente Committente e l'operatore economico aggiudicatario-appaltatore provvederanno a disciplinare compiti, funzioni, ruoli e responsabilità in ordine al trattamento dei dati.

In ogni caso, in relazione alla fase di partecipazione alla gara, di esecuzione e di rendicontazione del contratto di appalto l'operatore economico partecipante-aggiudicatario-appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese i dati sensibili e giudiziari nonché quelli che transitano per le

apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

San Severino Marche, lì 18/11/2026

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO PER LA FASE DI AFFIDAMENTO
Ing. Iole Anna Folchi Vici D'Arcevia

FOLCHI
VICI
D'ARCEVIA
IOLE ANNA
18.11.2026
09:41:46
GMT+01:00

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.